

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL COM.IT.ES. DI SANTO DOMINGO DEL 01 FEBBRAIO 2022

Oggi, uno (01), del mese di febbraio duemila-ventidue (2022), alle ore 15.30, si sono riuniti i componenti del Com.It.Es. di Santo Domingo per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Creazione delle Commissioni di Lavoro: lista e descrizione delle stesse;
2. Varie ed Eventuali.

Sono presenti i Membri (in ordine alfabetico):

- BELLINATO Flavio
- COLOMBO Licia
- GENNARI Giovanni
- NERI Eugenio
- ODOGUARDI Vincenzo
- PELLEGRINI Luca
- SCERRA Massimiliano
- SPEDICATO Diana
- SPONCHIA Tancredi
- VIRO Orazio
- VISCA Giuseppe
- ZORZETTO Elena

È presente inoltre:

- DE MARCO Guido, capo della cancelleria consolare iscritta all'Ambasciata d'Italia in Santo Domingo, che partecipa ai lavori dell'assemblea in conformità alla previsione ex-Legge 286 del 23 ottobre 2003, articolo 5, comma 6.

In conformità alla previsione ex-Legge 286 del 23 ottobre 2003, articolo 5, comma 5, i lavori dell'Assemblea si sono svolti garantendo al pubblico in generale la possibilità di seguirli attraverso un collegamento di tipo live-streaming via la piattaforma Facebook Live (Account ufficiale del Com.It.Es. di Santo Domingo).

Alle ore 15.41 si apre la seduta.

PRESIDENTE Spedicato Diana:

“Buona sera Dott. De Marco. Prima di aprire formalmente la seduta abbiamo verificato la lista dei presenti e tutti e 12 i consiglieri sono presenti. Abbiamo il quorum in rappresentanza dell'Ambasciata abbiamo il Dr De Marco, quindi dichiaro formalmente aperta la seduta. Prima di procederé alla disamina dell'o.d.g. vorrei nominare un moderatore di seduta che si dovrà occupare di garantire il rispetto dei tempi massimi degli interventi in base all'articolo 7 comma 5 del nostro

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

Regolamento interno, chiarendo che si riferisce esclusivamente agli interventi in fase di discussione, quando si chiedono i pareri dei presenti sugli argomenti sui quali poi si andrà a deliberare. Propongo quindi al Segretario Eugenio Neri, se egli è d'accordo, di assolvere il ruolo di moderatore di questa seduta e a confermarne l'accettazione".

CONSIGLIERE Neri Eugenio:

"Sì, accetto."

PRESIDENTE Spedicato Diana:

"Perfetto, allora procedo con il primo punto all'ord.d.g., la creazione delle Commissioni di lavoro: lista e descrizione delle stesse. Premesso che si tratta di una creazione di tipo descrittivo, cioè di una lista di Commissioni nella quale si vanno a specificare i seguenti elementi: nome della commissione; area di competenza della stessa che definisce l'ambito di azione della commissione in modo ampio; le funzioni della commissione che rappresentano gli obiettivi specifici che ogni commissione avrà all'interno della sua area di competenza e dalle quali poi scaturiranno i vari progetti concreti di cui le varie commissioni si dovranno occupare. Vado ad illustrare come sono nate le proposte di queste commissioni che presenterò all'Assemblea. Tra il mese di dicembre ed il mese di gennaio ci sono state, tra tutti i consiglieri del Comites, diverse riunioni operative nelle quali sono stati espressi diversi pareri in merito alle commissioni da creare e sono state avanzate diverse proposte. Successivamente, in data 14 gennaio 2022, con l'approvazione del Regolamento interno si è potuto stabilire che per creare queste commissioni le proposte possono essere presentate: dal Presidente, oppure dall'Esecutivo o con le firme di 1/3 (un terzo) dei consiglieri. Attenendosi a questo, l'Esecutivo si è riunito il 21 gennaio 2022 per elaborare le proposte da presentare in assemblea. Queste proposte sono contenute nel documento che ho condiviso con tutti i consiglieri via e mail lunedì 24 gennaio 2022 alle ore 11,14 del mattino. Quindi questo documento sarà la base, che già conoscete, sulla quale l'Esecutivo presenta oggi le Commissioni e la loro relativa descrizione.

Durante questo percorso, sia prima che dopo la condivisione da parte mia delle proposte dell'Esecutivo, sono arrivati vari pareri tramite e mail, a me come Presidente ed a tutti i membri del Comites da parte di singoli consiglieri e nello specifico sono pervenute note da parte di: Licia Colombo, Luca Pellegrini, Massimiliano Scerra, Giuseppe Visca ed Elena Zorzetto. L'Esecutivo, quindi, basandosi su quello che ha ricevuto, ha raccolto, integrato e sviluppato i pareri e le proposte che ha ricevuto chiaramente prima della riunione del 21 gennaio, ma se ci fossero delle richieste di modifica successive o delle note non menzionate dall'Esecutivo, chiedo ai consiglieri, eventualmente interessati, di intervenire in questa sede e quindi, chiaramente, viene dato spazio a tutto il Comitato per proporre tutte le eventuali richieste di integrazione o modifica. Quindi passiamo ora alla presentazione vera e propria delle proposte dell'Esecutivo. Considerando quanto vi ho esposto, ritengo pertinente adottare la seguente metodologia, ovvero: presentare tutte le commissioni, citando solamente il loro nome, una ad una, seguendo l'ordine in cui sono citate nel documento che è stato con voi condiviso il 24.01., le proposte dell'Esecutivo e chiaramente, lasciare spazio agli eventuali interventi da parte vostra. Quindi, sempre una alla volta, mettere queste commissioni ai voti. Partiamo dalla prima commissione: Salute Medicina e Previdenza Sociale. Ci sono Pareri? Ci sono proposte?"

CONSIGLIERE Gennari Giovanni:



Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

“Non ho capito Diana, fai l'elenco delle commissioni e poi facciamo gli interventi o facciamo gli interventi per ogni capitolo?”

PRESIDENTE Spedicato Diana:

“Una ad una, cioè espongo prima il nome della commissione, secondo quello che è l'ordine del documento che ho condiviso con voi il 24 gennaio e che contiene le proposte dell'Esecutivo; quindi, ad una, ad una, io espongo il nome, voi avete già il documento con la descrizione, apro il dibattito con gli eventuali interventi su ogni commissione dopo di che si mette ai voti, quindi una, ad una si va a discutere.”

CONSIGLIERE Giovanni Gennari:

“Chiedo la parola per fare un breve intervento, se è possibile.”

PRESIDENTE Spedicato Diana:

“Prego Giovanni.”

CONSIGLIERE Gennari Giovanni:

“Dunque, si io ho ricevuto il 24 gennaio una bozza (interviene il Consigliere Visca: “scusa ma non ti sento bene”, Cons.Gennari: “Mi sentite?” Visca si adesso sì). Come ha indicato Diana, il 24 gennaio, quindi settimana scorsa, abbiamo ricevuto una bozza di documento interno del direttivo dove enunciano tutte le varie idee sulle varie commissioni da proporre, poi il 29 di gennaio, vale a dire sabato scorso, due giorni fa, abbiamo ricevuto l'atto formale della riunione che avete sostenuto tra voi come organi direttivo del comités, per quanto mi riguarda, come consigliere del comités voglio esporre quanto segue: premesso che, ricordate che il 14 abbiamo avuto una assemblea, nella quale abbiamo approvato il Regolamento, quel regolamento, sebbene a molti può essere sembrata una assemblea poco interessante, era stato discusso in varie riunioni ed eravamo arrivati in assemblea con già tutte questioni affrontate e dibattute tra noi ed era stato un metodo, come dire praticato d'accordo, questo aspetto invece delle commissioni, che è altrettanto importante, registro che è stato seguito un metodo diverso, nel senso che non c'è stata nessuna attività di dialogo diciamo così dietro le quinte tra noi per poter discutere dell'opportunità di che tipo di commissioni formare direi ancora prima, molto più importante che poi riflette quello che io ho indicato nella prima assemblea quella dell'insediamento, cioè di definirlo, aprioristicamente quale è la fisionomia, il tipo di comitato che noi vogliamo creare invitando allora a fare molta attenzione a non riprodurre quelle che sono state le esperienze generiche e generali nel mondo dei comitati italiani che sono state tutte più o meno fallimentari, salvo rare eccezioni, nel senso che si incorre nell'errore di dar vita ad un ente che non riflette quelle che sono come dire l'anima, lo spirito con il quale il legislatore ha previsto questa figura del Com.It.Es. Concludo dicendo che secondo me bisogna cercare di utilizzare il metodo corretto: faccio l'esempio del Regolamento per definire quella che vuole essere la fisionomia del comitato, quindi per quanto mi riguarda essendo che non conosco quelle che sono le proposte dei candidati a partecipare alle commissioni, io non sono disponibile a partecipare a nessuna commissione.”

CONSIGLIERE Odoguardi Vincenzo

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

“Grazie Presidente, tendenzialmente sono d'accordo con Gennari e il Com.It.Es. deve essere un ente di collegamento tra l'Ambasciata e la Comunità italiana, non può essere un ente che da o voglia dare un determinato tipo di servizi. In realtà stiamo dicendo la stessa cosa, e' una questione di presentazione di forma, forse, non di contenuti quindi anche io non sono d'accordo sulle commissioni come le state proponendo.”

SEGRETARIO Neri Eugenio

“Io mi allaccio a quanto già detto dai due colleghi consiglieri,. Ritengo che ci sia quanto meno un equivoco perché la Presidente ha chiarito che avrebbe elencato i nomi delle commissioni uno per uno dopo di che si sarebbe aperto il dibattito su ogni singola commissione una alla volta. Un dibattito incentrato sia sui suggerimenti arrivati dopo che la Presidente li aveva sollecitati per email a tutti i consiglieri, nessuno escluso e quindi solo chi non ha voluto non ha potuto apportare correzioni e comunque eventuali suggerimenti possono e debbono essere dati anche nel corso dell'assemblea. Quindi mi sembra che e' un lavoro impostato sulla cooperazione di tutti i consiglieri. Se qualcuno ha avuto l'impressione che qualcun altro pensa di poter dettare i nomi delle commissioni e dei loro contenuti e' evidentemente fuori strada. Questo e' il compito di tutti i consiglieri del Com.It.Es. e lo debbono svolgere in un dibattito pubblico dove ognuno poi e' autore e responsabile delle scelte che si faranno in una determinata commissione. Grazie.

CONSIGLIERE Scerra Massimiliano

“Riallacciandomi a quello che dicevano Gennari ed Odoguardi considero che un dibattito previo, e sono d'accordo anche in parte con quello che dice Eugenio, però un dibattito previo su perlomeno avere un nord come dice Gennari abbiamo fatto l'assemblea abbiamo stabilito il nostro regolamento però non abbiamo stabilito un nord secondo me, cosa vogliamo, gli obiettivi del nostro Com.It.Es., cosa vogliamo ottenere dal Com.It.Es. Sebbene io sia stato uno di quelli che hanno proposto una delle commissioni, leggendolo così mi dà un po' l'impressione come se fosse il Com.It.Es. che dovesse dare questo servizio quando il Com.It.Es. non è un ente di servizio ma un ente facilitatore, diciamo tra quello che sono l'Ambasciata e la comunità italiana, nella parte direi che chissà fare un dibattito previo tra di noi e analizzare queste commissioni, ripeto mi danno l'impressione come se fosse il comités che dovesse facilitare questi servizi quando non era per niente il lavoro del Com.It.Es.”

CONSIGLIERE Sponchia Tancredi:

“La premessa che si voleva fare e' che abbiamo letto i punti che ci avete inviato, sono punti molto interessanti che sicuramente bisogna affrontare, la forma per affrontare e realizzare questi punti ho una visione un po' diversa rispetto a come sono stati presentati, nel senso che sembra che poi magari ne discuteremo adesso punto per punto. Ogni commissione si presenta un po' come fornitore di servizi alla comunità direttamente dal Com.It.Es., quando per me e pensò per le persone che ci stanno seguendo il comités deve essere quello che deve individuare coadiuvare tutte quelle associazioni, persone o enti che fanno parte della comunità italiana o non per dare dei servizi ai cittadini, non vorremmo incorrere e cadere negli stessi errori che stiamo facendo il 99% dei Com.It.Es. nel mondo di creare delle confusioni tra la comunità, dare l'idea che il comités sia l'ente che offre servizi ma invece deve essere l'ente che coadiuva e trova le persone corrette per

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

dare i servizi per non entrare poi in confusioni anche dirette di professioni dei componenti del comités . Dunque bisogna focalizzare bene il punto di vista non e' il comités che offre i servizi il comités debe organizzare e far si di proporre quelle organizzazioni che possono offrire servizi ai cittadini italiani in Rep.Dominicana”

A questo punto, il consigliere Giovanni Gennari si inserisce e tutto diventa incomprensibile.

PRESIDENTE Spedicato Diana:

“Scusami Giovanni, ma c'e' un primo giro di interventi che si possono portare avanti dopo di che eventualmente ci sara' un secondo giro per chiarire meglio le posizioni dei singoli consiglieri. Quindi, in sostanza avendo ascoltato i vs interventi e non vedendo altre richieste di intervento io ripartirei dall'inizio, nel senso che ho chiarito gia' dall'inizio che e' stata elaborata una lista di commissioni sulla base dei contributi rilasciati dai consiglieri durante i loro interventi nelle riunioni operative che noi abbiamo fatto quando si parlava del tema del regolamento, quindi le proposte poi sono state sviluppate dall'esecutivo, in realta', l'esecutivo, questo relativamente al método, non si e' inventato nulla. L'esecutivo ha solo preso cio' che sono i programmi elettorali delle tre liste che si sono presentate alle elezioni del comités e che poi hanno ora dei rappresentanti eletti dentro questo comités, ha preso tutti e tre i programmi elettorali ed e' andato a sviluppare delle commissioni di lavoro che vadano poi a coprire le tematiche che nei programmi elettorali sono state promesse ai ns concittadini residenti qui in R.D Le commissioni servono a tradurre in attivita' pratiche le promesse elettorali fatte in campagna elettorale, questo e' stato il primo lavoro che ha fatto l'esecutivo . Il secondo lavoro dell'esecutivo e' stato prendere le proposte pervenute proprio dai consiglieri stessi tra cui, per esempio, cito la proposta di istituire la commissione salute medicina e previdenza sociale, avanzata da Massimiliano Scerra e pervenuta per email. Ho sottoposto la proposta al vaglio dell'esecutivo che l'ha poi ritenuta accettabile in quanto atinente a quelli che sono i programmi elettorali ed e' stata sviluppata nel merito ed inserita in questa lista di commissioni che la presidenza, a nome dell'esecutivo presenta oggi all'assemblea. Le altre commissioni comprese nella lista che oggi presento hanno seguito la stessa modalita' e método di sviluppo. Ora il nostro regolamento approvato il 14 gennaio 2022 stabilisce che, ed anche questo lo ho menzionato prima: il Presidente, l'esecutivo o 1/3 dei membri del comitato possono presentare proposte di commissioni, quindi l'esecutivo si e' riunito, in forza di questo articolo del regolamento ed ha fatto il suo lavoro ed ha cortesemente, avremmo potuto portare come esecutivo le commissioni oggi in assemblea, nessuno ce lo vietava, pero', cortesemente abbiamo informato preventivamente tutti i consiglieri, subito dopo la riunione di quanto elaborato dall'esecutivo, invitandoli per email a presentare eventuali proposte di modifica, eventuali osservazioni, tutto quello che si poteva presentare per poter arrivare a un risultato quanto piu' condiviso possibile discutendo delle cose prima di arrivare qui in assemblea. A me non e' pervenuto nulla, a nessuno e' arrivato nulla, solamente e' arrivata una proposta di cui parleremo piu' avanti, di una specifica commissione da parte di un solo consigliere. Per il resto, dopo la riunione dell'esecutivo, e' arrivata poca cosa, sicuramente da coloro che adesso hanno parlato non e' arrivato niente, per cui ora, cosi come da metodologia siamo tenuti a fare, siamo arrivati all'assemblea nella quale andremo a creare queste commissioni da un punto di vista descrittivo, cioe' la composizione delle stesse non si va a toccare per oggi, e questo e' il materiale che abbiamo, cioe' per il momento noi abbiamo le proposte dell'esecutivo dato che non ho ricevuto nessun'altra proposta conforme a quello che il nostro regolamento stabilisce. Passiamo ora a discutere in concreto le proposte dell'esecutivo, quindi la prima commissione, dopo di che vedremo se ci sono altre proposte sempre conformi al

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

regolamento. Per cui la prima commissione proposta dall'esecutivo e': SALUTE -MEDICINA-PREVIDENZA SOCIALE e in questo senso vi prego di rimanere nell'ambito della discussione relativa a questa specifica commissione, andando nel concreto se eventualmente ci fossero degli elementi che voi vorreste modificare, integrare, o fare osservazioni che vadano nel merito di questa commissione cosi possiamo avanzare con i lavori dell'assemblea. Grazie . Allora commissione SALUTE-MEDICINA-PREVIDENZA-SOCIALE , ci sono interventi? Pareri? Prendendo, come gia' detto prima la proposta presentata dall'esecutivo.

CONSIGLIERE Scerra Massimiliano:

“Si, allora, funzioni: l'area di competenza di questa commissione si occupa di fornire un appoggio su tutti gli aspetti legati al tema sanitario in R.D., con il SSN Italiano, nel tema delle pensioni e della previdenza sociale. Orientare e informare i connazionali nei rapporti con i diversi ospedali locali e qui era il mio punto che non tocca al comités orientare e informare i connazionali perche' noi non siamo quelli che danno i servizi, allora la mia proposta e' che nella parte di salute e medicina si prepari dei documenti o della documentazione in quanto a un panfletto informativo una specie di brochure con tutte queste informazioni che puo' essere digitale o qualsiasi cosa che puo' essere inviata ai cittadini o dare per esempio all'ambasciata o al consolato in modo che la faccia pervenire ai cittadini. Si puo' fare per esempio un informativo dove si consigliano i migliori medici, cioe' la laméntela piu' comune e' che qua non trovano medici seri, hanno dei problema con cliniche, ospedali etc., perche' sappiamo che in R.D. ci sono dei dottori molto validi, pero' bisogna sapere anche chi sono, conoscere quali sono le loro specialita', quali sono le migliori cliniche etc. Possiamo preparare una documentazione in modo da orientare il cittadino. In quanto alle assicurazioni, anche, possiamo, fare un elenco delle migliori con le migliori coperture, quelle che sono raccomandate, perche' sappiamo che e' un paese dove non si puo' stare senza copertura medica. Per quanto riguarda i rapporti con il SSN italiano, mi sa che dobbiamo vedere come canalizzare questo servizio attraverso magari non so un patronato esterno, o qualcosa che sia esterno comunque al comités, cosi come il tema delle pensioni. Questo puo' essere, secondo me, quello che come comités possiamo fare, pero' direttamente non dovrebbe essere in nostro lavoro, diciamo, il lavoro del comités offrire il servizio diretto, non e' non e' l'indole del comités secondo il regolamento.”

CONSIGLIERE Gennari Giovanni:

“Io vorrei che qualcuno mi spiegasse cosa si intende per supportare, orientare i connazionali, per esempio nei rapporti con il SSN italiano, piuttosto che nelle pensioni e previdenza sociale.”

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO:

“Giovanni, guarda che e' stato molto esemplificativo quello che ha detto Scerra, perche' lui in realta', ha tradotto in concreto, cioe' in progetti eventualmente presentabili da questa commissione come per esempio l'elaborazione di una brochure relativa a determinati temi per orientare ed informare i connazionali, quindi lui, in realta' ha tradotto le funzioni elencate di questa commissione in maniera genérica, poi naturalmente questa assemblea non ha la pretesa di andaré a parlare dei progetti concreti di cui quella commissione si occupera' perche' sara' la commissione ad elaborarli ed a presentarli all'assemblea per l'approvazione, pero' effettivamente quello che ha detto Massimiliano e' proprio un modo di tradurre nella pratica, orientare e informare i connazionali

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

in merito ai rapporti con il SSN Italiano.”

CONSIGLIERE Giovanni Gennari:

“Perdon, io non voglio fare la persona puntigliosa, il problema e’ come si scrivono le cose. Allora le cose vanno scritte che possano essere capite e per scrivere le cose ben scritte, bisogna chiarire, secondo me, qual e’ la filosofia con la quale noi ci rapportiamo ai capitoli se eleggiamo questa commissione, che non sto mettendo in dubbio che sia opportuna, va bene, non sto facendo una questione si o no sull’utilita’ di questa commissione, molto probabilmente lo e, bisogna essere puntuali soprattutto in assemblea e qui vengo al discorso che secondo me il método va introdotto o va riformulato chiaro in cosa scriviamo quando uno legge fornire un appoggio, dare, informare, supportare i connazionali e il SSN le persone intendono che il comités si organizzerà per dare certi servizi e allora dico io stiamo attenti a non dare delle indicazioni che poi non sono probabilmente quelle che appartengono alla lógica e alla filosofia del comités. Niente altro.”

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO:

“Va bene, pero’ nella pratica, a parte queste tue considerazioni traduci nella pratica la tua proposta.”

CONSIGLIERE Giovanni Gennari:

“Nella pratica e’ scritto male, io non lo capisco, forse sono io che non lo capisco, e’ uno scritto che induce ad una confusione”.

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO:

“Anche questa e’ una critica ma senza proporre un qualcosa. Ti chiederei gentilmente magari, oltre a fare critica di fare proposte ed eventuali modifiche, cosi come lo chiedo a tutti gli altri consiglieri.”

CONSIGLIERE Giovanni Gennari:

“Perdon, come ho detto all’inizio, io mi aspettavo, poi magari sono io che vedo male, l’impostazione, mi aspettavo che per la consolidazione per la costruzione delle commissioni, cioe’ siamo ancora nella fase della costruzione e dell’organizzazione comités, cioe’ non siamo nella fase esecutiva dell’attivitá del comités, il comitato, cioe’ noi ci saremmo organizzati come abbiamo fatto per il regolamento, perche’ e’ importante fare un dibattito interno per definire queste questioni non si risolvono, non si possono definiré in maniera puntuale e adeguata in una assemblea come questa. Secondo me, poi magari mi sbaglio, poi io lo sto dicendo aprioristicamente, io che non conosco nemmeno chi sono gli eventuali candidati che faranno parte delle commissioni. Se qualcuno ha pensato che io possa essere partecipe di una commissione probabilmente non lo posso essere perche’ non so di cosa stiamo parlando perche’ secondo me e’ mancato quel lavoro che io auspicavo molto positivo nell’ambito della definizione del regolamento e non lo abbiamo avuto in questo frangente, e ribadisco, tu puoi anche fare la fiscale nell’adempimento del regolamento ma in questo frangente siamo in una fase di organizzazione del comités, non esiste, cioe’ questo comités non esiste, sta iniziando e’ nuovo, non ha niente, quindi stiamo facendo un lavoro, che e’ piu’

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

faticoso proprio per impostare il comités, la sua filosofia il suo modello che deve essere un modello adeguato allineato a quello che e' il mandato della legge quindi quella filosofia che dovrebbe avere e mi aspettavo un lavoro un dialogo interno per poter sviluppare le varie materie , non c'e' stato. Per quello io ho difficoltà ad entrare ora in una situazione di proposizione, poi tu mi dirai potevi farli prima e io aspettavo a parte che io ho ricevuto la bozza di lavoro del 14 e ho ricevuto l'atto, il verbale d'assemblea dell'esecutivo il 29 per cui voglio dire io si potevo mandarti una email ma voglio dire secondo me e' sbagliato in questo frangente pretendiamo di lavorare così, anche perché poi che non riusciamo a prendere contributi e ognuno di noi sicuramente in un ambito contraddittorio virtuoso può portare, vedi l'esempio appunto nell'ambito del regolamento, che noi abbiamo fatto se lo avessimo fatto a suon di email non sarebbe venuto fuori, questa e' la verità. Quindi ci vuole un attimo di método per strutturare secondo me questi aspetti centrali per dar vita a un comités efficiente, funzionale, efficace.”

CONSIGLIERE Flavio Bellinato

“Due commenti: il primo e' che in effetti io sto vedendo una mail del presidente di questo comités datata 24 gennaio e nel suo ultimo paragrafo dice quanto segue: vi invito a visionare la lista della commissioni che proporrà l'esecutivo che potete trovare in allegato ed a formulare le vostre eventuali proposte aggiuntive ed a inviarle entro il giorno 27 gennaio allo scopo di perseguiré la miglior intesa comune così da agevolare i lavori dell'assemblea. Questo scriveva la presidente del comités il 24 di gennaio. Oggi e' il primo di febbraio, adesso posso capire che probabilmente e' piaciuta la metodologia usata per l'approvazione del regolamento, riunioni durate ore ed ore, e devo dire che e' stato un ottimo risultato per quanto riguarda la questione del regolamento, però c'e' anche da dire che l'esecutivo responsabilmente, oltre ad aver preparato la lista delle commissioni e una proposta di descrizione quindi non e' o prendete questo e lo fate o niente, cioè ha mandato per tempo la lista delle commissioni le descrizioni ed ha chiesto a tutto il comitato di esprimere il proprio parere. Se qualcuno non era d'accordo poteva prendere commissione per commissione, smontare le descrizioni delle stesse e riscriverle nuovamente, io non vedo dove sia il problema in questo senso. Poi se si voleva tornare a fare delle riunioni operative così come sono state fatte per l'approvazione del regolamento, anche quella era una proposta valida ma bisognava farla perché “nadie es adivino”, come dicono qui in R.D. cioè nessuno può pensare che quella e' la metodologia che va seguita anche in futuro anche perché, e questo e' il secondo commento, e' stato approvato un regolamento che stabilisce le forme in cui si presentano questo tipo di proposte ed il regolamento dice chiaramente che le possono presentare, il presidente, l'esecutivo o 1/3 dei membri del comitato. Quindi potevano anche essere presentate delle controproposte, ma non lo avete fatto. Il presidente ha posto come scadenza , non vincolante, il 27 gennaio, ha solo detto, guardate per agevolare i lavori inviate le vs proposte entro il 27. Però nessuno impediva oggi ad 1/3 dei consiglieri di presentare le proprie proposte.”

CONSIGLIERE Tancredi Sonchia:

“Solo una precisazione, stiamo parlando dell'esecutivo che presenta, il método di lavoro che ci sarà da oggi in poi sarà quello dell'esecutivo propone o sarà quello di riunirsi in squadra come abbiamo fatto per il regolamento?”

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO :

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

“la domanda quale sarebbe? Sarebbe sul método futuro?”

CONSIGLIERE Tancredi Sponchia:

“Sarebbe che prima di un’assemblea, siamo in assemblea qui potremo discutere di tutto e di più’, non importa, l’assemblea e’ questa e qui deve iniziare e deve finire l’argomento. Sul fatto invece previo, la mia domanda e’ specifica e’: il método di lavoro sara’ che l’esecutivo a 10 gg dall’assemblea decidera’ quali sono i punti da proporre o ci sara’ un interscambio di informazioni preliminari con tutta la squadra come abbiamo fatto con il regolamento?”

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO:

“Ma guarda Tancredi, non e’ che ci sia un método fisso único, penso che prima di tutto dipenda dall’argomento, poi dipende anche dalle vs reazioni perche’ , ripeto un altra volta, l’esecutivo ha preso delle proposte che sono state condivise da tutti, abbiamo fatto delle riunioni operative, abbiamo parlato di questi temi, non e’ che l’esecutivo si e’ inventato niente. L’esecutivo ha fatto il suo lavoro e immediatamente ha provveduto a inoltrarvi le proposte per conoscenza ed a chiedere la vs collaborazione, cosi come e’ stato fatto per il regolamento, cioè il método e’ stato lo stesso la vostra reazione e’ stata diversa. Mentre per il regolamento mi sono giunte diverse proposte e note, con le commisioni non e’ arrivato nulla. Se a me fosse arrivato qualcosa avrei potuto organizzare delle riunioni interne. Pero’ se non ho nessuna reazione, l’esecutivo ha fatto un lavoro e non ho ricevuto nessun tipo di reazione dico va bene, va tutto bene, evidentemente va tutto bene cosi come e’ o se hanno qualcosa da proporre hanno deciso di farlo in assemblea. Automaticamente, cioè io mi adatto anche al vs impegno, alla vs reazione, alla vs partecipazione, al vs modo di partecipare perche’ mi sembra giusto, in democrazia fare cosi.”

CONSIGLIERE Zorzetto Elena:

“Si secondo me, seguendo anche quello che dice Tancredi, e’ bene che definiamo se vogliamo effettivamente fare delle riunioni previe o se continuiamo a fare un interscambio di email in modo da sapere gia’ da questa assemblea in poi se dobbiamo o aspettarci degli scambi in riunioni informali, o se dobbiamo aspettarci delle email e da li controproporre, secondo me e’ bene definirlo gia’ da questa assemblea perche e’ buono capire come il comités vuole lavorare da oggi in poi.”

VICEPRESIDENTE Giuseppe Visca:

“Abbiamo approvato il regolamento mi sembra che dobbiamo attenerci a questa disponibilita’, siamo noi stessi che lo abbiamo approvato, il regolamento stabilisce formalmente la metodologia di lavoro e ogni órgano e ogni consigliere deve rispettare nell’ambito delle sue funzioni, se poi vogliamo creare una modificazione su quelli che sono nella struttura e nell’architettura che abbiamo creato nel regolamento e be bisogna chiedere di nuovo di modificarlo e attualmente le condizioni sono tali per cui, con tutto il rispetto, devo prendere atto che il Presidente ha presentato a tempo debito quello che era il risultato della visione dell’approvazione dell’esecutivo e trasmetterlo a tutti i membtí del Com.It.Es. i quali loro penso abbiano preso visione dei documenti e in base alla visione avrebbero dovuto fare le loro osservazione oppure accettare quello che era l’elaborato che l’esecutivo ha trasmesso a tutti i consiglieri. Venire in assemblea e proporre un

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

problema, con tutto il rispetto, non vedo la ragione e il motivo ne político e nemmeno diciamo sostanziale per dare quello che e' una diversa metodologia da quello che e' stato predisposto dal regolamento. Scusate, questa e' la mia opinione, se poi vogliamo invertiré, invertiamo."

CONSIGLIERE Neri Eugenio:

"Chi e' intervenuto prima di me e' stato chiaro, e la cosa che deve essere chiara veramente per tutti e' che la possibilita' di esprimersi previamente, anticipatamente, rispetto all'assemblea e' stata data a tutti, ma e' stata ignorata da buona parte dei consiglieri d'opposizione, ciononostante, oggi si apre un dibattito per permettere a tutti i consiglieri, se lo vorranno, di dare il loro contributo. Sento parlare di servizi, forniture di servizi, diamo per scontato che tutti i consigliere siano a conoscenza che vista la personalita' giuridica del comités lo stesso non puo' erogare servizi, quindi sgombriamo il tavolo e la discussione da queste illazioni infondate e strumentalmente sollevate. Pero' consigli ed indicazioni su come affrontare, iniziare, una integrazione in una societa' cosi diversa da quella dalla quale noi proveniamo e' un dovere per il comités darli. Dobbiamo trovare il giusto equilibrio tra queste cose, e allora se adesso viene enunciato il titolo della commissione che indica qual'e' l'argomento di cui si occupa la commissione non significa che noi consiglieri dobbiamo andaré a specificare le mansioni una per una quello sara' compito della commissione insediata che stabilira' come lavorare e presentera', questo si, all'approvazione dell'assemblea i propri programmi di lavoro ed i propri obiettivi, quindi mi sembra che certi timori siano eccessivi. Ripeto: da parte mia sono per il dialogo sempre, dobbiamo parlarci perche' chi ci sta vedendo ora aspetta delle risposte sui problema pratici e reali, uno dei quali e' quello di avere fonte certa di indicazioni e notizie certe. Grazie."

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO:

"Giovanni e Tancredi avevano gia' fatto il loro intervento su questo tema, quindi state chiedendo di fare un secondo intervento? Prego Giovanni Gennari."

CONSIGLIERE Giovanni Gennari:

"Io ribadisco, mi sembra che stia andando in una direzione (non si sente l'audio, interviene il cons. Visca pregando di alzare un po' la voce). Dunque, no, stavo dicendo, mi sembra che la discussione stia andando in una direzione che non e' quella che io ho voluto motivare, ribadisco: siamo in una fase di organizzazione del comités, io mi sarei aspettato una attivita' diversa, poi mi potete anche dire che ho capito male. Le mie non sono sicuramente voglie di far confusione o di fare come dire posizioni da Aventino, modello político assolutamente lontano da me, pero' si, secondo me l'aspetto che sta mancando, quindi a cascata creera' degli inconvenienti e' il fatto che non ci siamo riuniti, non abbiamo dibattuto su quella che e' la fisionomia il modello, l'obiettivo, la vocazione che deve avere o meno questo nostro comités, poi voi come comitato esecutivo potete andaré avanti nella direzione che considerate piu' opportuna io parlo della mia posizione, manca una strategia, non e' stato fatto nessun accenno a qual'e' la strategia e a quale vuole essere l'organizzazione, stiamo come dire mettendoci un vestito di gala ancor prima aver trovato la festa dove andare e poi rimaniamo inchiodati e ingessati a delle situazioni che non siamo in grado di gestire la dimostrazione e' anche quella che e' difficile gestirlo nella fase di introduzione perche' il modello evidentemente non e' il modello che sta funzionando, io lascio a voi valutare, questo e' tutto."

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

CONSIGLIERE Eugenio Neri:

“Il dibattito invocato da Giovanni e' legittimo ed e' il sale della democrazia ma deve avvenire in assemblea, non lo possiamo fare noi in privato, quelle che sono...”

Il consigliere Gennari interrompe l'intervento del consigliere Neri parlandogli sopra e la Presidente lo richiama a non parlare sopra la voce di un altro consigliere che sta tenendo il suo intervento e lo esorta a lasciar terminare Neri.

Gennari insiste nel voler procederé a parlare, perche' dice, deve chiarire che: “io non chiedo nulla per me e stiamo attenti all'utilizzo dei termini, per favore, parlate per favore come deve essere con proprieta' .

Riprende il suo intervento il consigliere Neri:

“Conosco l'italiano, la grammatica e la sintassi, mi esprimo bene, non sono altrettanto sicuro che quando qualcuno ascolta, ascolti con la predisposizione di comprenderé e non va cercando pretesti. Detto questo, quello che deve fare il comités lo dice la legge non lo possono dire i consiglieri riunitisi magari prima o dopo l'assemblea, la trasparenza non e' un optional, si debbono fare le assemblee pubbliche; noi dovremmo decidere prima, in privato, qualcuno di voi questo ci sta chiedendo? Che volete decidere in privato prima? Non c'e' n'e' bisogno decidiamo qui, decidiamo davanti a tutti punto finito l'intervento.”

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO:

“Tancredi stai chiedendo un secondo intervento sul tema?”

CONSIGLIERE Sponchia Tancredi:

“Si velocissimo, l'assemblea serve per questo, si possono preparare mille cose prima poi se vengono decise in assemblea vanno avanti o no. Comunque stiamo perdendo molto tempo decidiamo un po' le cose che vale la pena. La questione che abbiamo posto all'inizio e' solo la questione del metodo e possiamo valutare tutte le voci, tutte le varie commissioni, pero' non abbiamo ancora valutato un sistema di método ed e' quello che partendo con un nuovo progetto della gestione del comités si dovrebbe fare. Adesso andiamo sui particolari decidiamo i particolari, il rischio e' che poi dopo tanto lavoro ci ritroviamo ad essere uno sportello di servizi ve lo sto dicendo adesso che e' il primo febbraio, poi tra tre o quattro mesi vedremo se le cose non sono cosi, pero' questo e' il rischio e questo era l'intervento che si voleva fare, l'assemblea puo' continuare pero' abbiamo il diritto di evidenziarla.”

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO:

“Giuseppe Visca stai chiedendo un secondo intervento? Prego.”

VICE PRESIDENTE Giuseppe Visca:

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

“Volevo portare all’attenzione che oggi andiamo ad approvare quello che e’ uno degli elementi cardini e fondamentali per il funzionamento del comités. Le commissioni sono l’elemento completivo di quello che e’ l’insieme della struttura e dell’architettura che il comités ha nella sua formazione. Io devo prendere atto che i membri che hanno prima espresso le loro opinioni valutano la cosa piu’ nel método che nel merito e pertanto discutiamo del método. Qual’e’ il método perche’ io ho sentito diverse dichiarazioni, ma non mi e’ stato portato all’attenzione quella che e’ la metodologia che coloro i quali hanno prima parlato vorrebbero che fosse presa in considerazione, dico, secondo voi e’ stato insufficiente il tempo che il Presidente vi ha dato per poter elaborare quelli che erano gli elementi necessari per valutare le singole commissioni che volevano votare; effettivamente devo dare atto che e’ un problema di cosi grande importanza per noi dove forse il tempo avrebbe potuto essere un pochino piu’ ampio e nella metodologia devo dire che questo rientra in un aspetto diciamo di formazione di collaborazione tra l’esecutivo il presidente e quelli che sono gli organi che devono amministrare il comités. Io gradirei sinceramente che mi fosse espresso, chiaramente, quali sono gli elementi per i qualigli interventi nella loro spiegazione metodológica vorrebbero che fosse realizzato il sistema.”

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO:

“Allora, io direi, a questo punto, visto che da quando abbiamo iniziato a parlare si e’ parlato del método e sostanzialmente poi sono state ripetute le stesse cose, tra l’altro diciamo il método di lavoro del comités non e’ all’o.d.g., passiamo invece ai temi all’o.d.g. quindi nello specifico le commissioni che noi dobbiamo creare come da primo punto all’o.d.g., tanto le discussioni sul método si stanno attorcigliando sempre di piu’ intorno agli stessi argomenti e dobbiamo comunque terminare i lavori di questa assemblea, per cui passiamo nuovamente alla prima commissione salute, medicina e previdenza sociale e limitiamo cortesemente gli interventi esclusivamente pratici e concreti e riferiti al testo della descrizione di questa commissione, quindi eventuali modifiche o integrazioni, in termini pratici, andiamo a definirla per poi passare alla successiva. Lascio spazio agli interventi...breve pausa..., non ci sono interventi quindi prendiamo la commissione salute medicina e previdenza sociale cosi come descritta nella sua área di competenza all’interno delle proposte del documento dell’esecutivo e andiamo a votarla per alzata di mano.”

RISULTATI DELLA VOTAZIONE FAVOREVOLI 6 CONTRARI 5 ASTENUTI 1 DELIBERA

**L’Assemblea del Com.It.Es. di Santo Domingo, riunitasi il giorno 1 (uno), del mese di febbraio 2022(duemilaventidue), delibera, con sei voti a favore, 5 voti contro ed 1 astenuto.
l’istituzione della commissione di lavoro denominata “SALUTE MEDICINA E
PREVIDENZA SOCIALE.**

df
ew

PRESIDENTE Spedicato Diana:

“Passiamo alla seconda commissione all’o.d.g. Lingua e cultura italiana; Ci sono osservazioni, pareri a proposito di integrazioni, modifiche di punti? Il consigliere F.Bellinato ha chiesto la parola, prego Flavio.”

CONSIGLIERE Flavio Bellinato:

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

“Io eliminerei di sana pianta la prima funzione.”

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO:

“la prima funzione che sarebbe esplorare la possibilità di creare scuole italiane in Rep.Dominicana valutando i bacini di utenza?”

Consigliere Flavio Bellinato:

“io mi limiterei a collaborare con le strutture già esistenti.”

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO:

“quindi la tua proposta Flavio consiste nell'eliminare la funzione numero 1 corretto? Ci sono altri interventi in merito? Massimiliano prego”

Consigliere Massimiliano Scerra:

“Anche il numero 4 e secondo me il n 3, organizzare e censire non è competenza del comités organizzare e promuovere eventi, il comités secondo me è quello che dice il regolamento, è un facilitatore però non è che organizza e promuove, può facilitare attraverso altre associazioni qualsiasi cosa esterna al comités però non è il comités che deve organizzare e promuovere eventi. Questa è la mia osservazione.”

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO:

“Massimiliano, al punto 4 c'è scritto proprio questo, cioè organizzare e promuovere, promuovere può e comunque promuove eventi ed iniziative legate ad aspetti della cultura italiana, sul territorio locale in collaborazione con le associazioni e le realtà già presenti in R.D. Quindi è chiaro che queste attività le fa proprio in collaborazione con le associazioni e le realtà presenti come giustamente hai detto tu.”

CONSIGLIERE Flavio Belinato:

“Forse il consigliere Scerra si riferisce al verbo organizzare, si può anche limitare alla promozione eventualmente coadiuvare le realtà già esistenti sul territorio venendo incontro all'osservazione del consigliere Scerra.”

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO:

“qualcun altro vuole intervenire?”

CONSIGLIERE Elena Zorzetto:

“Il punto due, secondo me: relazionarsi a scuole già presenti che abbiano corsi di italiano ok ti relazioni per fare cosa? Cioè nel senso ti relazioni con una scuola per ottenere cosa?”

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO:

“Ad esempio per incentivare lo sviluppo dei programmi relativi alla lingua e cultura italiana per incentivare la creazione di laboratori culturali all'interno di questi istituti, per incentivare anche, visto che si tratta di scuole dove ci sono corsi di italiano anche iniziative legate alla cinematografia italiana per esempio, sono degli esempi però, per questo si lascia sul generico perché comunque poi vanno declinati a seconda dei progetti concreti che poi la commissione intraprenderà.”

CONSIGLIERE Elena Zorzetto

“Allora, sarebbe relazionarsi con le scuole per includere la comunità italiana in modo includerla o informarla di cosa è disponibile in quelle scuole e in quelle università secondo me, pensò, mi relaziono per ottenere cosa, può restare generico il senso, ok mi relaziono con una università o con una scuola ma devo ottenere qualcosa quando mi sono relazionata con una scuola con una università mi relaziono perché, perché la comunità possa essere inclusa o avere informazioni tali affinché possa relazionarsi con la comunità stessa con la università e con la scuola, pensò che sarebbe meglio aggiungere questa parte sempre genericamente.”

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

“Cioè quello che tu vuoi dire Elena è relazionarsi con scuole già presenti che abbiano, se ho capito quello che stai esprimendo, corsi di italiano nei loro programmi. Vediamo se ho capito quello che stai dicendo, includendo i corsi di italiano in ambito universitario promuovendoli presso la comunità italiana, sarebbe eventualmente da aggiungere, c'è qualcuno contrario a questa aggiunta? Mi sembra molto pertinente, nessuno contrario quindi si provvede a fare questa aggiunta. Sta chiedendo la parola il consigliere Sponchia.”

CONSIGLIERE Sponchia Tancredi:

“Torno un po' sul fine e sul método del comités, secondo me il comités come obiettivo dovrebbe avere, dovrebbe essere l'autorità che va a contattare un suo omonimo che può essere il governo dominicano per incentivare che nelle scuole sia introdotto l'insegnamento dell'italiano quella secondo me è la funzione del comités da istituzione a istituzione non andará nelle scuole. Come questo seguono le altre commissioni, la commissione del comités deve parlare con omonimi con la stessa entità, entità che possa dialogare a pari, dunque se andiamo dal governo e cerchiamo di portare un programma che insegna la lingua italiana perché è importante la lingua italiana, possiamo già dalla radice portare, far crescere un bel lavoro, ma andará scuola per scuola a dire cosa? A portare dei libri a fare un..., non Riesco a capire che tipo di rapporto serio possiamo fare, probabilmente è più veloce però a lungo termine non vedo molto risultato.”



PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

“I termini delle relazioni con le scuole sono da definirsi nel momento in cui quella commissione effettivamente va a lavorare, però è molto intelligente questa osservazione nel senso che almeno, dal punto di vista mio, si potrebbe integrare questo rapporto istituzionale tra istituzioni con eventualmente le istituzioni preposte a questa tematica, quindi concretizzando come vorresti questo punto integrativo Tancredi: “rapportarsi direttamente, avere una relazione istituzionale con il

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

governo dominicano per promuovere e incentivare l'insegnamento della lingua e la letteratura nelle varie scuole, creare dei programmi, sai com'è' bisogna preparare delle proposte, bisogna andaré li con qualcosa di fatto che la commissione dovrebbe elaborare chiaramente con l'appoggio dell'ambasciata, del consolato, delle autorità competenti per portare un programma già pronto già lineare con le istituzioni dominicane. In questo caso potrebbe essere per esempio rapportarsi con le istituzioni locali allo scopo di incentivare l'insegnamento della lingua italiana negli istituti di insegnamento della R.D."

CONSIGLIERE Sponchia Tancredi:

"io ho visto per esempio delle scuole a Panama Enrico Fermi e' una scuola che sta andando molto bene e non e' solamente il fatto dell'italiano ma anche della cultura, i ragazzi sono con una impostazione molto differente dai locali, non che siano di meno, pero' hanno una apertura mentale piu' elastica."

CONSIGLIERE Flavio Bellinato:

"Per dare seguito a cio' che suggerisce Tancredi, voglio ricordare che art. 2 comma 1 della legge 286 del 2003 dice "ciascun comitato promuove in collaborazione con l'autorità consolare, con le regioni, con le autonomie locali nonche' con enti e comitati operanti nell'ambito della circoscrizione consolare, opportune iniziative nelle materie attinenti alla vita sociale e culturale ...etc." Questo e' rafforzativo di cio' che sta dicendo Tancredi, appunto e' vero che si parla di enti in generale non e' che ci si limita solo allo stato dominicano, pero' forse e' bene specificare questo punto."

CONSIGLIERE Sponchia Tancredi:

"Giustamente quell'articolo che hai appena letto, Flavio, e' esattamente il fulcro di tutti i miei ragionamenti e' proprio quel modo di operare che il comités deve avere per legge."

CONSIGLIERE Flavio Bellinato:

"Sono d'accordo con te, io direi punto per punto commissione per commissione valutiamo se cio' che e' stato descritto si atiene a questo articolo della legge 286 del 2003."

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO:

"la parola al consigliere Neri."

CONSIGLIERE Neri Eugenio:

"Vorrei richiamare la vs attenzione sul comma 4 dell'art.1 della stessa legge citata dai colleghi consiglieri che mi hanno preceduto il quale dice che si il comités puo' presentare istanze della collettività italiana alle autorità e alle istituzioni locali, ma va ricordato che dice anche: "...previa intesa con le autorità consolari... e ancora...con esclusione delle questioni che attengono ai rapporti tra stati... Grazie."

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

CONSIGLIERE Elena Zorzetto

“Secondo me sarebbe meglio metterlo al posto di mettere quinto punto correggere lo stesso punto perche' se ci rapportiamo con l'istituzione stessa non ha senso andaré a lavorare con le scuole, ci rapportiamo con l'istituzione e l'istituzione ci porta nelle scuole”

CONSIGLIER Flavio Bellinato:

“Secondo me invece le scuole possono rimanere perche' l'art, 2 comma 1 lo dice, si parla di enti in generale, quindi non si circoscrive alla sola istituzione ministero della cultura, secondo me, quindi, va bene se invece della parola scuola si vuole mettere enti ci puo' stare.”

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO da la parola al Dr De Marco

“Il Dr De Marco, saluta l'assemblea e si scusa per il ritardo dovuto a questioni tecniche con la piattaforma zoom. “Dunque, io purtroppo vi debbo lasciare perche' ho un impegno alle 5, ho sentito con attenzione tutti gli interventi e volevo solo, diciamo concentrare la funzione del comités in un concetto molto breve: il comités debe praticamente essere l'interfaccia tra la comunita' italiana e la rappresentanza consolare o dell' ambasciata, quindi io escluderei contatti diretti tra il comités e le autorita' local, tra il comités e scuole local etc. Quindi va benissimo che il comités faccia attivita' di promozione, di ricerca di individuare vie di creazione di attivita' etc., ma lo scopo principale e' quello di rappresentare la comunita' italiana, quindi in questo caso di Santo Domingo, verso la Cancelleria Consolare e verso l'Ambasciata, per cui il tutto poi si debe tradurre in una fattiva collaborazione ovviamente alla quale noi auspichiamo e alla quale noi siamo aperti. Mi dispiace, sono costretto a salutarvi non pensavo che la riunione durasse tanto e se Riesco, non so voi quanto prevedete di stare qui, siete ancora alla seconda commissione, non so quante ne avete previste e forse tornando a casa tra un'oretta potrei ricollegarmi, non so se sarete ancora in linea, penso in una ora di farcela. Saluti a tutti e ci sentiamo presto, grazie per l'invito diciamo.”

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

“Grazie un saluto a lei Dr De Marco”.

CONSIGLIERE Sponchia Tancredi

“Quindi cosa succede adesso? Continuiamo?”

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

“Si continuiamo, la parola al consigliere Neri.”

CONSIGLIERE Neri Eugenio

“E' doveroso commentare le parole del funzionario dell'ambasciata, perche' meritano una riflessione. Premesso che se la legge e' legge sono meravigliato che ci venga consigliato di limitarci ad esercitare solamente il ruolo di interfaccia con l'autorita' consolare escludendo qualunque rapporto con le autorita' local, anche perche' partendo dall'articolo 1 della legge 286 del

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

23.X.2003 al comma 4 c'e' scritto proprio il contrario. Questo e' bene metterlo in evidenza perche' penso di aver frainteso l'intervento del funzionario non so che cosa ne pensiate voi. Questa esortazione a limitarci ad essere l'interfaccia con l'Ambasciata ed il Consolato, e' una esortazione che non comprendo, perche' alla luce del disposto della legge e precisamente all'art, comma 4 c'e' scritto l'esatto contrario, chiaramente sccludendo le questioni che attengono ai rapporti tra stati come dice la legge, ma noi non abbiamo quella presunzione."

CONSIGLIERE Gennari Giovanni

"No pero' il comma 4 ha un passaggio che dice previa intesa con le autorita' consolari, noi possiamo essere portatori di idee dobbiamo eventualmente, prima di far filtrare idee in ambito pubblico, dobbiamo avere..."

CONSIGLIERE Neri Eugenio

"Si, ma non e' che il funzionario ci ha detto dovete ottenere la previa intesa, ha detto testualmente: "quindi io escluderei contatti diretti tra il comités e le autorita' locali, tra il comités e scuole locali etc." Praticamente ci ha detto occupatevi di altre cose."

CONSIGLIERE Gennari Giovanni

"Infatti noi possiamo andare avanti seguendo quello che e' il mandato della legge che e' molto puntuale."

CONSIGLIERE Neri Eugenio

"Leggendo la legge si capisce che essa attribuisce al comites questo ruolo di interfaccia anche con le autorita' locali e noi dovremo approfondire questo punto."

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

"Probabilmente non c'e' stata occasione di approfondire meglio il discorso pero' la legge, comunque, diciamo parla chiaro in questi punto direi eventualmente di approfondire piu' avanti."

VICEPRESIDENTE Visca Giuseppe:

"Andiamo all'o.d.g., stiamo all'o.d.g., Presidente per piacere."

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

"Torniamo alla commissione Lingua e cultura italiana, con le varie modifiche che abbiamo condiviso, quelle apportate dalla consigliera Zorretto, cons.re Scerra e poi l'aggiunta del punto 5 rapportarsi con le istituzioni locali etcetera, passerei quindi a votare in merito all'approvazione della commissione Lingua e Cultura Italiana con la descrizione cosi modificata."

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

RISULTATI DELLA VOTAZIONE FAVOREVOLI 6 CONTRARI 5 ASTENUTI 1 DELIBERA

L'Assemblea del Com.It.Es. di Santo Domingo, riunitasi il giorno 1 (uno), del mese di febbraio 2022(duemilaventidue), delibera, con sei voti a favore, cinque voti contro, uno astenuto l'istituzione della commissione di lavoro denominata " LINGUA E CULTURA ITALIANA".

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

"Passiamo alla commissione Rapporti con il pubblico. Prego i consiglieri di esprimere eventuali parerie e/o proposte di modifica."

CONSIGLIERE Flavio Bellinato

"Rileggendo la descrizione delle funzioni della commissione io aggiungerei: " diffondere informazioni e notizie diffuse dalla rappresentanza diplomatica consolare, nonche' quelle di qualsiasi altro ente che possono essere di un qualche interesse per la comunita' italiana in Rep.Dominicana."

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

"Si in effetti quella mi sembra una funzione molto importante per tenere informati i connazionali sulle novita', iniziative e notizie di istituzioni di loro interesse. Se non c'e' nessuno che e' contrario all'integrazione di questo punto, procedo, quindi c'e' qualcuno che e' contrario? Bene nessun contrario per cui provvediamo a mettere ai voti la commissione Comunicazione Stampa e Rapporti con il pubblico."

CONSIGLIERE Pellegrini Luca:

"Desidero dire due cose, la prima: io non ho votato contro, ma mi sono astenuto, quindi non so perche' avete fatto le votazioni in quel modo li in entrambi i casi. Seconda cosa purtroppo ho una terapia medica alle 5,30 quindi tra breve dovrò lasciarvi."

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

"Quindi Luca ti sei astenuto nelle precedenti votazioni, in entrambe le votazioni il tuo voto e' stato astenuto?"

CONSIGLIERE Pellegrini Luca

"Si, si te sei passata direttamente ai contrari non hai chiesto chi si e' astenuto."

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

"Va bene Luca Pellegrini lo consideriamo come voto astenuto. C'e' qualcun altro che si e' astenuto alle scorse votazioni? Nessuno, quindi gli altri voti erano contrari. Passando alla prossima

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

commissione: Commissione Comunicazione Stampa e Rapporti con il Pubblico, con l'aggiunta proposta da Flavio Bellinato la mettiamo ai voti.”

RISULTATI DELLA VOTAZIONE FAVOREVOLI 6 CONTRARI 5 ASTENUTI 1 DELIBERA

L'Assemblea del Com.It.Es. di Santo Domingo, riunitasi il giorno 1 (uno), del mese di febbraio 2022(duemilaventidue), delibera, con sei voti a favore, cinque voti contro, uno astenuto l'istituzione della commissione di lavoro denominata “COMUNICAZIONE STAMPA E RAPPORTI CON IL PUBBLICO”.

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

“Passiamo alla prossima commissione cioè : Diritti Civili e Servizi al cittadino, ci sono pareri, osservazioni, integrazioni, proposte di modifiche, nessuno interviene quindi procediamo a metterla ai voti Diritti civil e servizi al cittadino, così come descritta dall'esecutivo, il consigliere Sponchia chiede la parola:”

CONSIGLIERE Sponchia Tancredi

“Informare i connazionali sui propri diritti e doveri e sui servizi consolari. Chi compie l'azione? Come si realizzerà' questa informazione ai connazionali?”

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

“Per esempio, perché' li si va proprio nel pratico, per esempio ci può' essere un connazionale che contatta il comités al suo indirizzo di contatto con il pubblico, di conseguenza la comunicazione, se il tema è' inerente a diritti civil e servizi al cittadino, diciamo servizi consolari, viene inoltrata al presidente di questa commissione che provvederà' ad informare quel cittadino sui propri diritti/doveri rispetto a quel determinato tema che è' statorichiesto. E' una questione pratica perché' qui chiaramente la descrizione delle funzioni è' una descrizione che definisce quelli che sono gli obiettivi di questa commissione ma non può' andaré troppo nello specifico , perché' poi i casi specifici possono essere molteplici quindi in base al caso la commissione informerà' che quel cittadino ha diritti/doveri, per esempio un cittadino può' anche chiedere come posso fare i documenti per trasferirmi in Rep.Dominicana.”

CONSIGLIERE Sponchia Tancredi

“Ed è' lì che io vorrei arrivare, forse entra troppo in dettaglio adesso se il comités da delle risposte si assume delle responsabilità' entriamo nei servizi.”

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

“No, non entriamo nei servizi, scusami un connazionale che non conosce la RD dice che vuole trasferirsi ma non sa come fare i documenti necessari allo scopo, viene a conoscenza che esiste l'organo comités che rappresenta i cittadini italiani in RD e si rivolge al comités, potresti anche semplicemente inoltrare a questo connazionale il link della dirección general de migración perché'”

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

quel connazionale li non sa qual'e' l'istituzione dominicana preposta a trattare quel tema, il servizio di orientamento del comités si riferisce a questo, tu lo istradi verso l'istituzione competente e potresti volendo dare delle prime informazioni la commissione si puo' avvalere di consulenti esterni, l'elaborazione di queste informazioni poi e' da vedere, pero' l'idea e' questa."

CONSIGLIERE Sponchia Tancredi

"La commissione che da queste informazioni non credo che sia....., perche' qui entriamo nell'ambito... mandando una email o il link a un cittadino italiano che magari non parla spagnolo non serve a nulla, lo sapete meglio di me perche' ci siamo passati tutti, hanno bisogno di qualcuno che gli dia delle informazioni, che gli spieghi come funziona, quindi non lo so se questa sia la funzione del comités qui forse bisogna articolarlo un po' di piu'..... secondo me rischiamo.....(non si capisce la voce e' troppo bassa)."

CONSIGLIERE Gennari Giovanni

"Sono d'accordissimo con Tancredi, a parte che il titolo parla di Diritti Civili e Servizi al Cittadino, poi a parte la definizione, il primo punto dice raccogliere ed elaborare le segnalazioni raccogliere si capisce, elaborare, cosa vuol dire? Domando."

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

"Trattarle, possiamo scrivere trattare se non e' chiaro elaborare...."

CONSIGLIERE Gennari Giovanni

(sovrasta la voce della PRESIDENTE e di fatto le toglie la parola interrompendo il suo intervento).

"No siccome il problema e' fermo restando fare un esercizio, lo ribadisco velocemente, su quello che deve essere il comités e cosa deve fare all'origine del discorso di oggi e non abbiamo portato avanti tutto il resto, viene da se per esempio il mio voto contrario non e' un voto di opportunita' e' un voto che se io non ho una premessa chiara resto, non e' sostenibile, nel caso specifico di questa commissione, faccio un esempio, leggendo cosi' diritti civili e servizi allora, scusami Diana e' noto che nell'ambito del comités ci sono dei professionisti che fanno servizi di questo genere, e' legittimo, assolutamente legittimo, ora se noi non stiamo attenti andiamo a creare delle aree di conflittualita' e di conflitto di interesse dove non si capisce dove nasce e dove finisce l'esercizio del comités e l'esercizio di certi operatori che nel caso specifico coincidono anche con membri del comitato. In quel senso io dico, io non ho nessun problema a che il comitato possa segnalare dei professionisti che possono anche coincidere con membro del comités, pero' bisogna stare attenti nel capire appunto il ruolo del comités, quello che diceva pocanzi Tancredi, cioe' se il comitates e' un ente di coadiuvazione da le indicazioni punto, quindi non da servizi, deve mettersi in una condizione di poterlo fare, di farlo bene con tutti, questo e' il mio intervento, quindi in chiusua, ripeto io sto manifestando il mio disappunto votando contrario a tutto e' perche' manca la pietra, voglio dire la fondazione di tutto il castello, non che sto facendo un discorso specifico sull'opportunita' di una ommissione rispetto ad un'altra tra l'altro commissioni che sono, che vanno fatte per legge per cui la commissione bilancio ci deve essere, pero' ribadisco c'e' il problema di definire aprioristicamente" (a questo punto dell'intervento c'e' una interferenza

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

proveniente da un microfono lasciato aperto da qualcuno dei consiglieri che disturba l'audio rendendolo di difficile comprensione) "quale e' la fisionomia delle commissioni perche' se no mettiamo una situazione come la commissione e c'e' dentro la Spedicato, il signor Luca Pellegrini e c'e; Flavio Bellinato che hanno nel loro esercizio professionale normale, ed e' legittimo, magari svolgono delle attivita' professionali io dico si crebbe un conflitto di interesse quindi lo dico per voi, lodico per tutti, evitiamo di creare delle situazioni che possono essere complicate, tutto li."

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

"Flavio Bellinato chede la parola, voglio solo dire una cosa, perche' qua si sta parlando di creare delle commissioni e non della loro composizione mentre tu Giovanni parlavi dei membri che ne fanno parte, quello e' un altro discorso (tentativo del Consigliere Gennari di parlare sopra la voce del Presidente) permettimi di finire, Giovanni, se no perdo il filo del discorso, hai fatto i nomi di qualcuno e poi di conflitto di interessi, qui non si sta parlando della composizione a livello di membri che ne faranno parte, quello e' tutto un altro ragionamento,(Gennari interrompe ancora), pero' io ti ho fatto parlare, adesso permettimi di terminare. Allora quello e' un altro discorso che verra' trattato in una futura assemblea il discorso della composizione delle commissioni a livello membri che ne faranno parte e li si potranno fare tutti questi tipi di ragionamenti, quindi escludiamo questo punto, tanto per cominciare. Secondo punto, hai parlato di instradare le persone che chiedono informazioni verso i professionisti, allora, io non ho parlato di professionisti ho parlato di orientare le persone verso le istituzioni pubbliche competenti, quindi non si parla di orientare verso un privato professionista, ma, di informare le persone, ecco perche' si usa il verboinformare, nella descrizione della commissione, quando tu informi qualcuno lo informi su questioni ufficiali, su enti ufficiali, noi siamo una istituzione quindi da un punto di vista istituzionale andiamo a coinvolgere e ad indirizzare le persone verso altre istituzioni che sono quelle competenti e che magari quella persona non lo sa, la Presidente nuovamente interrotta esorta il cons.Gennari a lasciarle terminare il suo intervento e che se poi lo desidera ci sara' un altro giro di interventi sul tema e potra' parlare, ma ora c'e' un ordine di interventi che va rispettato quindi la parola spetta al consigliere Bellinato."

CONSIGLIERE Flavio Bellinato

"Parte del mio intervento lo ha anticipato Diana, ed informare significa molte cose, intanto per esempio informare potrebbe anche voler dire informare in merito a cosa e' l'AIRE, come ci si iscrive, quali diritti si hanno e questa funzione non ce la stiamo inventando noi la hanno svolta parecchi comités anche in America latina in collaborazione con l'ambasciata l'organizzazione di webinar, questa e' una maniera di informare i connazionali quindi in una descrizione genérica di quelle che sono le funzioni, poi, chiaramente la commissione si dovra' attenere a quelle che sono le regole predisposte dalle normative vigente, quindi non e' che informare significa prendi e vai dal professionista perche' ti risolve la situazione, informare significa spiegare che cosa e' e come iscriversi all'AIRE, come si fa? Magari in collaborazione con un rappresentante consolare. Questo significa secondo me informare e premetto, visto che e' stato fatto il mio nome, per quanto riguarda la mia professione, mi risulta pero' che oltre le tre persone menzionate c'e' e ne sia una quarta, nel comités, che di professione fa l'avvocato e che non e' stata menzionata, non lo so se a propósito, pero' vorrei anche ricordare che io non ho assolutamente intenzione di fare parte di questa commissione, proprio per evitare qualsiasi sospetto di conflitto di interessi e vorrei anche



Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

ricordare, in fase di riunione operativa, sono stato la persona che ha proposto una norma che diventasse la regola di base per le questioni inerenti al conflitto d'interessi e questa mia richiesta, dove addirittura chiedevo che ognuno di noi elencasse per filo e per segno cosa fa di professione, a quali associazioni appartiene, a quali enti, movimenti o partiti politici in modo tale che ci fosse la massima trasparenza, questa mia richiesta dicevo non e' stata ritenuta valida. E' evidente che nel momento in cui la commissione dovesse essere formata io sarò il primo a dire no, in quella commissione non ci posso stare."

CONSIGLIERE Luca Pellegrini

"Allora dicevo io sono arrivato al capolinea, purtroppo devo lasciarvi perche' ho la mia terapia medica, proverò quando rientro tra 1/2 ora a ricollegarmi se siete ancora qui.Saluto."

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

"Il consigliere Gennari richiede la parola."

CONSIGLIERE Gennari Giovanni

"Devo solo puntualizzare, io ho fatto casualmente il tuo nome Flavio, non riferito al fatto specifico era esattamente il contrario di quello che sembrava lo spirito con il quale sembra che voi lo avete colto, cioè non e' riferito a una idea che ci sia dietro chi sa quale regia e' al contrario, ho detto creare delle situazioni come abbiamo fatto nel regolamento per evitare situazioni come quelle del conflitto di interessi come ben detto Flavio, Flavio lo aveva strutturato molto poi non e' che non lo abbiamo accettato, l'abbiamo mantenuto piu' facile, piu' leggero, era riferito al fatto di non creare delle aree dove si possono generare delle situazioni che possono indurre chiunque a pensare altre cose quando non ci sono, quindi voglio dire, quando tu nomini una commissione e metti nel caso specifico Diritti Civili e Servizi, quello che lo sta leggendo pensa che saranno resi disponibili dei servizi, tu hai detto di informare, io non ho fatto nessuna eccezione su questo, io ho fatto una domanda, per esempio mi chiedevo raccogliere ed elaborare le segnalazioni e tu mi hai risposto possono essere anche gestite ed io ti ho detto allora e' un problema, devi stare attenta perche' se per caso dentro la commissione c'e' anche una persona che poi legittimamente ha la sua attivita' si dedica a questo tipo di area si possono creare delle situazioni spiacevoli mi e' sembrato che e' stato colto come una situazione che voi avete letto diretta a te Diana o a Flavio, ma no, assolutamente, perche' l'altro professionista che abbiamo nel comités si chiama Tancredi che fa l'avvocato non l'ho detto, non l'ho menzionato perche' stavo facendo un discorso strategico, togliamoci dalla testa questo tipo di (incomprensibile) perche' a me non mi interessa questa roba qua non e' spirito mio cioè quindi non, il fatto che qualcuno lo possa pensare ti dico e lo invito a levarsi dalla testa che io parlo per me abbia questo tipo di ragionamento di forma mentis non mi appartiene in assoluto, siamo chiari sul concetto? Io sto facendo solamente un discorso che e' riferito ad avere una linea coerente, limpida e trasparente e non sto facendo una illazione una deduzione o chissà quale ragionamento contorto che ci siano persone all'interno del comités che non siano come me le considero tutte e 12 come me, quindi gradirei che quando uno parla capisse cosa ci stiamo dicendo perche' se no c'e' un problema di corto circuito e allora non ci capiamo."

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

“Si e' sempre bene chiarire questi aspetti perche' dove potrebbero esserci interpretazioni ambigue e' sempre bene chiarire soprattutto se sono aspetti poi inerenti alle composizioni delle commissioni, magari, alla prossima assemblea se ci sara' quel tema andremo a sviscerare quegli aspetti li, per quanto riguarda il nome, Diritti Civili e Servizi al Cittadinopurtroppo perche' tu dici c'e' scritto servizi, pero' i servizi al cittadino, tra cui i servizi consolari sono uno dei temi di cui quella commissione si va ad incaricare, ma, non nel senso che offre i servizi ma nel senso che rappresenta le funzioni del comités stabilite dalla legge, siamo sempre in quell'ambito li, il comités in funzione di cio' che stabilisce la legge rappresenta i cittadini italiani nella RD per esempio per un buon funzionamento dei servizi consolarifa da tramite con l'ufficio consolare, per determinate questioni affinche' tutto funzioni bene se magari manca una comunicazione fa si che venga integrata, se c'e' qualche difficolta' venga risolta, questo e' il discorso, pero' si trata proprio di servizi al cittadino che possono essere servizi consolari o servizi offerti delle istituzioni local, nell'ambito dei quali, il comités svolge le sue funzioni che gli sono attribuite dalla legge, quindi nel nome di questa commissione deve essere evidenziato questo aspetto. Ci sono altri interventi in merito?”

CONSIGLIERE ZORZETTO ELENA

“Magari cambiare, visto che servizi da giustamente la sensazione di dare un servizio al cittadino, mettere invece che servizi, rapporti con la rete consolare, non so, un nome che non includa il nome servizi in modo da non indurre la comunita' a che noi diamo il servizio come comités penso che sia un, quello che diceva Giovanni nel senso, evitiamo di incorrere in problematiche con la comunita' nel senso che la comunita' non riesca a comprenderé quello che noi vogliamo dire perche' se una persona legge servizi al cittadino sono convinta che una persona dica ok il comités mi da il servizio al cittadino , son d'accordo con Giovanni su quella cosa li”

CONSIGLIERE BELLINATO FLAVIO

“Si non vedo niente di sbagliato nel ragionamento fatto da Giovanni, anzitempo, mi riferisco alla parola servizi ed ora da Elena, si puo' anche specificare meglio nella descrizione quindi nell'area di competenza, quindi sono d'accordo nel togliere servizi e spiegare la questione in un'altra maniera. Elena ha fatto delle proposte che credo si possano condividere, insomma io capisco il problema delle possibili confusioni cosi come, Giovanni non te la prendere personalmente, ma chiaramente quelle che sono le finalita' di cio' che si fa, come ho gia' detto anche in altre occasioni, stiamo imparando a conoscerci, chiaro che nel momento che tu prendi come esempio tre persone escludendo la quarta uno puo' anche risentirsi un po'(Tancredi: dai anche te Flavio), no, no va bene ma Tancredi cerca anche di comprenderé lo stato emotivo in cui ci si puo' trovare nel momento in cui... va be! Andiamo avanti, sono d'accordo sul cambiare la terminologia, comunque il nome della commissione ed eventualmente specificare meglio quale sia la sua area di competenza, il come insomma credo che Elena abbia gia' fatto delle proposte che sono buone.”

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

“Quindi in merito al nome: diritti civil esarebbe?”

CONSIGLIERE ZORZETTO ELENA

“Io avevo pensato rapporti con la rete consolare”



www.comitessantodomingo.org

comitesrd.info@gmail.com

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

“Rapporti con l'autorità consolare, quindi?”

CONSIGLIERE BELLINATO FLAVIO

“Poi al punto uno raccogliere ed elaborare mi sembra di capire che Giovanni aveva delle obiezioni in merito, si può cambiare il verbo cioè non è una questione di raccogliere e di ricevere le segnalazioni, cioè se ci sono dei disservizi gli italiani si lamentano, io credo proprio in quel senso lì la funzione si aquella di cercare come comitato di ricevere determinate segnalazioni dalla rappresentanza consolare, credo di aver interpretato questo, chiedo al Presidente di confermare.”

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

“Sì, praticamente il senso è quello, poi c'è per renderlo più chiaro, come diceva prima Giovanni vogliamo cambiare il verbo per non indurre magari a pensare determinate cose che non sono, lo cambiamo, quindi per esempio potrebbe essere interpretando l'idea di Giovanni: ricevere le segnalazioni e... ricevere e trattare Giovanni cosa proponi di inserire?”

CONSIGLIERE GIOVANNI GENNARI

“Io ribadisco, io non voglio sembrare quello che rompe le scatole ad oltranza, però è più forte di me essere così. Allora, secondo me stiamo facendo un esercizio che rischia di, voglio dire un esercizio che è anche interessante probabilmente l'ideale sarebbe se fatto dagli addetti ai lavori perché mettere questa distribuzione, questa estensione in questa fase estensione delle commissioni dove andiamo a codificare vogliamo identificare le funzioni puntuali rischia di essere o limitativo o eccessivo perché è un esercizio che va sviluppando quando tu dici raccogliere si presuppone che tu abbia poi un sistema capace di raccogliere che fa parte anche quello del servizio, cioè il fatto di avere uno sportello, di avere uno strumento di avere una organizzazione capace di ricevere delle istanze e poi smistarle, più di una commissione potrebbe essere un day office che ha una capacità quindi è una persona o due persone ricevono qualsiasi tipo di istanza che riesce a ridistribuire. E' in quel senso che io invito a fare discussioni e probabilmente l'attività di sviluppare queste commissioni e vanno benissimo le commissioni così è fare il capitolo che è la tematica scendere nel dettaglio, in questo momento, di quelle che sono le funzioni specifiche si presuppone un esercizio di lavoro, anche in considerazione di una organizzazione alla quale noi....(voce troppo bassa non si capisce la parola), perché se no è come il libro dei sogni che poi rischia di diventare carta straccia o rischia di diventare fumo, come è successo regolarmente in quasi tutti i comités del mondo, quindi, l'invito è o l'invito era, però si va avanti, e ribadisco qual'è la logica del mio voto disidente: non è specifico sulla commissione e' su come siamo arrivati a fare queste commissioni. Quindi io non entrerei nel vivo io lascerei solamente il capitolo di riferimento e cancellerei completamente le funzioni. Quando tu stabilisci un titolo sotto gli metti quello che è l'argomento del titolo. Poi toccherà alla commissione sviluppare quelle che sono le sue aree di competenza considerarle all'interno della commissione e renderle pubbliche. Tutto lì.”

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

“Cominque Giovanni questo che tu stai dicendo tranquillamente, nel caso in cui, una volta queste commissioni si attiveranno si dovesse voler modificare o si ritenesse opportuno integrare o modificare in altro modo le funzioni e' un qualcosa che si puo' fare anche successivamente quindi non e' che adesso questa soluzione e' definitiva ed e' per sempre, queste sono le funzioni e l'area di competenza delle commissioni cosi come sono state proposte in questa fase organizzativa embrionale, dopo di che, se ci sara' qualcosa da specificare meglio si potra' comunque, perdonami Giovanni se ci parliamo uno sopra all'altro non si capisce niente. Allora oltre al fatto che poi le commissioni stesse potranno stilare un protocollo di funzionamento condiviso, cioe' con il comités, in maniera tale che tutto sia definito in modo specifico e preciso, senza equivoci, pero' in questa fase qui, se uno non va si limita solamente a dire un nome ed un area di competenza descritta in modo generico, finisce che non si capisce piu' chi fa cosa perche' poi alla fine queste commissioni sono dei gruppi di lavoro che si occupano ognuna di una propria area e sono diciamo addette a svolgere determinati lavori presentando progetti di attivita' etcetera, Se gia' ora noi stiamo discutendo cosa fondo con delle funzioni ben definite, figuriamoci se non ci fosse niente, cioe' inizieremo a lavorare con una struttura dove una commissione pesta i piedi all'altra perche' non capisce esattamente che cosa puo' fare, di che cosa si puo' occupare e di cosa no. Per avviare i lavori in maniera razionale e logica e' fondamentale definire quali sono gli obiettivi generali e specifici di ogni singola commissione che poi li andra' a sviluppare con le proposte che portera' in assemblea, ora noi qui stiamo discutendo proprio per questo, perche' l'osservazione che ha fatto la Zorzetto e' valida, tra l'altro essa deriva da una osservazione che tu hai fatto sul discorso di non menzionare i servizi perche' potrebbe trarre in inganno, quindi andiamo adesso ad incorporare quelle che sono le proposte che giustamente ognuno di noi sta portando in questa assemblea per definire il tutto nella maniera meno equivoca possibile, dopo di che andiamo avanti con i lavori quindi almeno questo comités sara' pronto per partire con tutti gli eventuali progetti e soprattutto quando gli arriveranno delle richieste dall'esterno sara' chiaramente definito chi se ne deve occupare e in che maniera, quindi questo e' l'obiettivo di questo lavoro che stiamo svolgendo. Mi e' sembrato di capire che volevi fare un secondo intervento Giovanni?”

CONSIGLIERE Giovanni Gennari

“No, no va bene cosi.”

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

“Va bene, quindi relativamente al titolo ho detto DIRITTI CIVILI E RAPPORTI CON L'AUTORITA' CONSOLARE, relativamente alla funzione n. 1 abbiamo detto ricevere le segnalazioni e le richieste dei connazionali relative al proprio ambito di competenza, a parte questo, ci sono altre segnalazioni? Qualcuno si opone a queste due modifiche? Allora passiamo a mettere ai voti la commissione DIRITTI CIVILI E RAPPORTI CON L'AUTORITA' CONSOLARE per alzata di mano,”

RISULTATI DELLA VOTAZIONE

FAVOREVOLI 5 CONTRARI 6 ASTENUTI 0
DELIBERA

L'Assemblea del Com.It.Es. di Santo Domingo, riunitasi il giorno 1 (uno), del mese di febbraio 2022 (duemilaventidue), delibera, con cinque voti a favore, sei voti contro, di non costituire la commissione di lavoro denominata



www.comitesantodomingo.org

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

“DIRITTI CIVILI E RAPPORTI CON L'AUTORITA' CONSOLARE”.

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

“Giuseppe Visca contrario? Posso sapere la motivazione visto che tu sei nell'esecutivo e in esecutivo hai votato a favore della presentazione di questa commissione? Giuseppe hai l'audio spento.”

VICE PRESIDENTE GIUSEPPE VISCA

“Sì, chiedo scusa, ma mi sembra che se tu vuoi sapere la mia opinione nel merito, te lo dico molto sinceramente: io in esecutivo ho votato questa commissione, in assemblea, nel momento in cui ho sentito altre dichiarazioni nel merito, questa commissione non mi soddisfa più completamente quella che è la sua funzione e ritengo che abbia un esercizio, dal punto di vista dell'applicazione che va a favorire particolari situazioni delle quali io non mi trovo perfettamente d'accordo.”

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

“Il comités a maggioranza vota contro l'introduzione della commissione dedicata alla tutela dei diritti dei cittadini italiani in Repubblica Dominicana?”

CONSIGLIERE SPONCHIA TANCREDI

“Io penso che la chiave di lettura non è questa Diana”

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

“No è proprio questa perché stiamo deliberando.”

CONSIGLIERE SPONCHIA TANCREDI

“Sì però ci sarà la possibilità di istruire e di proporre una forma magari più consona secondo me dal punto di vista di lettura per i cittadini e più chiara in una prossima occasione, non è che si elimina il fatto di dare i diritti civili al cittadino, si tratta di riformulare, secondo me, e questa è l'interpretazione di tutti e correggetemi se sbaglio questa commissione.”

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

“Siamo riuniti qui per questo, questa è la sede istituzionale deputata alla creazione delle commissioni, quindi posto che nelle riunioni operative che avevamo fatto precedentemente tutti voi eravate d'accordo che questa commissione fosse una commissione di base, di quelle di cui il comités non può fare a meno, perché è un mandato che ci dà la legge oltre al fatto che chiaramente è un tema molto sentito dai cittadini italiani residenti qua in RD, per cui noi siamo qui per crearla, eventualmente se c'è da riformare qualcosa, noi la riformiamo come abbiamo fatto, accogliendo i suggerimenti di tutti i consiglieri nessuno escluso, però andrò a votare contro significa non inserirla, non crearla questa commissione, questo lo chiarisco giusto perché poi

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

ogniuno di voi sappia le responsabilita' che ha emettendo il proprio voto in questa sede."

CONSIGLIERE SPONCHIA TANCREDI

"Non crearla cosi' come e' stata presentata."

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

"Ma allora la facciamo, siamo qui per fare le commissioni, cosi' come abbiamo formulato quelle precedenti nei punti che eventualmente andavano riformati, cosi' siamo qui adesso per poter continuare a fare questo lavoro di elaborazione che porta alla creazione di queste commissioni, siamo qui per questo. L'assemblea come o.d.g. ha creazione delle commissioni: lista e descrizione cioe' se non passa la commissione chi vota contro si prende la responsabilita' di non aver inserito una commissione chiave per il funzionamento del comités, volevo solo chiarirvi questo, perche' magari non era..Consigliere Gennari non ha la parola. Ha chiesto la parola il consigliere Flavio Bellinato."

CONSIGLIERE FLAVIO BELLINATO

"Va bene ci sara' la possibilita', cioe' presumo che verra' riformata la descrizione di questa commissione, chiamarla in modo diverso non so..., piu' che altro vorrei una spiegazione un po' piu' dettagliata da parte del vicepresidente Visca, almeno della parte finale del suo intervento dove parla di situazioni poco chiare, non so' se puo' essere piu' specifico."

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

"Vicepresidente Giuseppe Visca, c'e' il consigliere Flavio Bellinato le ha chiesto qualcosa."

VICE PRESIDENTE GIUSEPPE VISCA

"No, non ho sentito, chiedo scusa, se mi vuole ripetermi in maniera auditiva che io possa capire."

CONSIGLIERE FLAVIO BELLINATO

"C'e' una parte del tuo intervento fatto prima, dove spiegavi i motivi per i quali non sei piu' d'accordo sulla creazione di questa commissione e la descrizione della stessa e stavi menzionando dei motivi che sinceramente non ho ben capito, che ci sono delle situazioni, credo di aver capito, ci sono delle situazioni poco chiare che ti portano a votare in maniera non favorevole alla creazione di questa commissione."

VICE PRESIDENTE GIUSEPPE VISCA

"Molto semplicemente perche' io desidererei, viste quelle che sono state le dichiarazioni espresse dagli altri colleghi che fosse riformata in una maniera differente da come e' stata presentata, questa e' la ragione, per cui non ci sono cose chiare e deve essere riformata."

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO



Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

“Cioè che cosa sarebbe poco chiaro? E' questo il punto.”

VICE PRESIDENTE GIUSEPPE VISCA

“Ma scusami, sono davanti al commissario che devo rispondere di capi di imputazione, io ho preso la mia decisione di voto non voglio fare più nessuna dichiarazione nel merito, sia chiaro.”

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

“Bene....”

Si inserisce il CONSIGLIERE GIOVANNI GENNARI:

“Diana scusami, Enzo Odoguardi ha mandato un messaggio che non riesce ad entrare nella chat, nella zoom.”

CONSIGLIERE FLAVIO BELLINATO

“Non lo vedo nella lista dei richiedenti l'accesso.”

CONSIGLIERE GIOVANNI GENNARI

“Prendiamo nota di quanti sono usciti, siamo rimasti in nove”

CONSIGLIERE FLAVIO BELLINATO

“E' uscito Luca Pellegrini e non c'e' Odoguardi.”

CONSIGLIERE GIOVANNI GENNARI

“Vediamo se rientra”

CONSIGLIERE FLAVIO BELLINATO

“Pero' non vedo neanche, aspetta Elena non la vedo.”

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

“No non c'e', non c'e' Elena”

CONSIGLIERE FLAVIO BELLINATO

“Sto mandando la foto che non c'e' nessuno che sta richiedendo l'accesso, Elena sta rientrando”.

CONSIGLIERE ELENA ZORZETTO

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

“Scusate, ho avuto un problema di linea, mi sentite? Scusate ho avuto un problema di internet, mi e' caduta la linea.”

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

“Ok quindi possiamo, allora la commissione Diritti civili e servizi al cittadino non viene inserita nelle commissioni del comités i consiglieri, a maggioranza, hanno votato contro.”

CONSIGLIERE GIOVANNI GENNARI

“Possiamo fare una postilla propongo che il comitato si riunisca per definiré una formilazione adeguata di definizione.”

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

“Ripeto, poi concordiamo, ritirare la delibera e discutere adesso la formulazione di questa commissione, perche' questa assemblea e' stata convocata con questo scopo, se invece manteniamo la delibera valida e quindi avete votato in maggioranza contro l'inserimento di questa commissione qui, abbiate pazienza, prossimamente secondo le forme ed i modi stabiliti dal regolamento, si inserira' eventualmente all'o.d.g. di una prossima assemblea, quindi cosa fate, cosa facciamo? Riteniamo la delibera valida o la ritiriamo? Qualcuno vuole ritirare la delibera?”

CONSIGLIERE GIOVANNI GENNARI

“No la delibera rimane”

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

“Allora passiamo al prossimo punto all'o.d.g., Commissione Finanza e Bilanci, secondo la descrizione presentata dall'esecutivo. Ci sono pareri, osservazioni, richieste di integrazioni o modifiche? Ok passiamo allora a metterla ai voti.”

RISULTATI DELLA VOTAZIONE

FAVOREVOLI 10 CONTRARI 0 ASTENUTI 0

DELIBERA

L'Assemblea del Com.It.Es. di Santo Domingo, riunitasi il giorno 1 (uno), del mese di febbraio 2022(duemilaventidue), delibera, con dieci voti a favore, zero voti contro, di costituire la commissione di lavoro denominata “COMMISSIONE FINANZA E BILANCI”.



PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

“Commissione Rete e contatto con il territorio, . Ci sono pareri, osservazioni, richieste di integrazioni o modifiche?”



CONSIGLIERE GIOVANNI GENNARI

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

“Stavo vedendo questa commissione, per rete cosa intendete?”

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

“Allora, praticamente, questa commissione andando a guardare l'area di competenza, così come presentata dall'esecutivo, e' una commissione che si occupa di mantenere funzionali i rapporti tra comités e la comunità italiana in R.D., questo in generale, poi piu' specificamente significa creare una rete di riferimento che copra le varie località della R.D., mantenere costanti i rapporti con le persone di riferimento e raccogliere le segnalazioni e le esigenze espresse dai connazionali residenti in ogni località, organizzare riunioni ed evento che promuovano i rapporti del comités SD con il territorio della RD. Ci sono pareri, osservazioni, richieste di integrazioni o modifiche?”

CONSIGLIERE ELENA ZORZETTO

“Una domanda, non Riesco a comprendere creare una rete di persone, spiegatemi, non lo capisco.”

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

“Guarda per quanto riguarda questa commissione nello specifico, uno dei documenti che e' stato diciamo preso maggiormente in considerazione e' stato proprio il programma elettorale della lista Italia passione comune, nella quale, ma praticamente un po' tutte le liste hanno enfatizzato questi temi del rapporto con il territorio? Pero' era proprio insito in questo programma il discorso di avvalersi di una serie di persone di riferimento sul territorio della RD che appunto riferissero eventualmente determinate situazioni.”

CONSIGLIERE ELENA ZORZETTO

“Come verranno gestite poi queste persone, nel senso tramite il comités in che maniera?”

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

“Possiamo discuterne insieme, siamo qui per questo, la proposta dell'esecutivo deriva dalla raccolta delle proposte emerse dalle riunioni precedenti, dai programmi elettorali di tutti, poi adesso qui chiaramente discuteremo sulle singole commissioni.”

CONSIGLIERE GIOVANNI GENNARI

“La domanda di Elena e' pertinente cioè noi avevamo inserito nel ns programma una rete di corrispondenti nazionali, le abbiamo chiamate come antenne del comites, l'idea che avete presentato e' auspicabile che ci possa essere una rete, ora per poter pensare di mantenere una rete, per poter pensare di disporre di una rete, e' fondamentale definire cos'e' il comités, quindi sarà argomento eventualmente in un secondo momento di una commissione che eventualmente sarà composta nel momento piu' opportuno, salvo definire qual'e' la composizione finale quindi e' un po' diciamo così la questione di fondo di tutta la discussione di oggi.”

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

CONSIGLIERE FLAVIO BELLINATO

“Faccio mea culpa perche' in una delle riunioni operative ho menzionato io la possibilita' di creare questa commissione diciamo osservando i tre programmi elettorali ed intuendo che poteva essere una buona idea e in ella fattispecie il programma elettorale di Italia passione comune dice nei primi 100 giorni uno degli obiettivi e' quello di organizzare una rete capillare a livello nazionale di coordinatori territoriali che svolgano funzioni di referente in prima istanza del comités SD per canalizzare con efficienza e assiduita' le richieste dei connazionali, emergenze, pratiche consolari, proposte, avvisi e altro ovvero anche svolgere il ruolo di antenne periferiche, ma a questo punto se non e' ritenuta una idea valida la tiriamo indietro.”

CONSIGLIERE GENNARI GIOVANNI

“No l'idea e' validissima, l'abbiamo concepita noi il fatto e' perche' se no nel peggiore dei casi e' una rete di corrispondenti in mano ad una commissione in maniera disarticolata quindi bisogna prima definiré, organizzare. E' validissima l'idea e' portare il comités a livello nazionale, pero' va fatto ribadisco avendo chiaro che cos'e' sto benedetto comités, e di cosa disponiamo per fare il comités, perche' senno' e' teoria e' il libro dei sogni che puo' trasformarsi in una falsa percezione della comunita' quindi possiamo passare per gente che chiacchiera, gente che fa le cose perche' le fa, tutto li Flavio, non e' altro. Io sono convinto che abbiamo la fortuna di avere un comites fatto di persone per bene, che siamo tutti noi, ma dobbiamo pensare assolutamente di lavorare con método, perche' se no faremo l'errore che hanno fatto tutt finire nel nulla leggi comités uguale a zero, tutto li, poi io posso essere piu' impetuoso, piu' frizzante per dirtela ci siamo sentiti, la stessa Diana ha detto abbiamo lavorato per un mese per fare il Regolamento. Ci sono le condizioni ma dobbiamo seguire un método e il método o lo conseguiamo insieme o seguiamo una lógica che e' ordinata.”

CONSIGLIERE FLAVIO BELLINATO

“Per capire, Giovanni, cio' che non farai adesso e' votare a favore di questa commissione e lasciarla per la prossima occasione?”

CONSIGLIE GENNARI GIOVANNI

“Esatto, e' la stessa situazione della commissione precedente e di tutte le commissioni che non ho votato, non e' che non le ho votate perche' non sono significative o perche' non debbano essere fatte, sono convinto e siamo convinti, perche' con me hanno votato anche altre persone, che debbano essere fatte a ragion veduta, debbano essere strutturate a ragion veduta, debbano essere affidate a chi di dovere e chi di dovere abbia la consapevolezza del fatto che il comités ha una struttura adeguata perche' se io prendo in mano una commissione e dietro non ho nulla e' vai avanti tu che mi scappa da ridere, non facciamo questo errore, non lo facciamo.”

CONSIGLIERE FLAVIO BELLINATO

“Pero' Giovanni, finisco il mio intervento, ti seguo nella tua linea in merito a questa specifica commissione, non sulle altre perche' c'e' una specifica esigenza di portare avanti i lavori del comitato ma io mi chiedo: come mai non lo avete detto all'esecutivo in questo caso come mai non avete espresso questa vostra...”

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

Il consigliere Gennari parla sulla voce del consigliere Bellinato creando una confusione di parole che rende incomprensibile quello che stanno dicendo entrambi i consiglieri rendendo necessario l'intervento della Presidente che dice:

“pero’, scusate, vi parlate l’uno sull’altro cioe’ adesso Flavio termina l’intervento dopo di che Giovanni puo’ replicare.”

CONSIGLIERE FLAVIO BELLINATO

“Se in data 24 gennaio tutti noi riceviamo una email con la quale diligentemente la Presidente ci ha inviato le proposte dell’esecutivo, ed io le mie osservazioni ho deciso di portarle direttamente in assemblea, perche’ comunque non si trattava di stravolgere le commissioni ma evidentemente di modificare alcuni punti, mi chiedo e vi chiedo: perche’ non fare una chiamata, perche’ non ci troviamo sulla metodologia, fatemi finire (rivolto al consigliere Gennari che continuava, ancora una volta a parlare sopra al consigliere Bellinato) la metodologia che voi contestate e il método, Diana come Presidente, il Vicepresidente e l’Esecutivo, non possono sapere quale e’ il método che vi piace, e’ stato seguito un determinato método perche’ ancora non c’erano delle regole, non c’era il Regolamento, quindi si e’ tentato di fare delle riunioni operative; oggi ci ritroviamo un altra volta a riunirci ed e’ stato seguito il método previsto dal Regolamento che e’ stato approvato, ci siamo resi conto direttamente oggi, non c’e’ stato detto da nessuno una settimana fa, ci siamo resi conto che vi piace di piu’ una metodologia che prevede di piu’ delle riunioni preventive via zoom in private sedi? Va benissimo, pero’ lo potevate dire prima, una settimana fa’ anche perche’ la email della Presidente era chiara, diceva potete mandare entro il 27, bastava dire: no guardi Presidente, preferiremmo un incontro perche’ nessuno di noi puo’ indovinare qual e’ la metodologia che piace a tutto il grupo.”

CONSIGLIERE GENNARI GIOVANNI

“Flavio, scusami, e sono d’accordissimo con te, forse la cosa piu’ sensata e’ quella che ha detto prima il dr Visca, manca il tempo, siamo tutte persone che hanno, impegni, lavori quindi mettere insieme 12 persone probabilmente diventa molto piu’ complesso, pero’ faccio l’esempio, quello che e’ stato il lavoro fatto per il regolamento, alla fine il regolamento, erano stati stabiliti dei passaggi, scrivere come hai detto email, e fare delle note eravamo partiti da un testoprodotto dal signor Visca, poi alla fine come l’abbiamo risolto? Anche egregiamente per tutti noi, facendo un lavoro impegnativo, una riunione che e’ durata se non sbaglio 6/7 ore, lo abbiamo passato punto per punto, evidentemente c’e’ stato un malinteso riconducibile a una normalita’, cioe’ si era pensato che questo lavoro delle commissioni alla fine poteva essere sviluppato con la stessa lógica, poi e’ arrivata una email una settimana fa, una settimana passa che uno non se ne accorge nemmeno, siamo reduci da una settimana di vacanze, siamo arrivati ad oggi non pronti non preparati, forse dovevamo fare lo stesso esercizio per la produzione del regolamento, sederci intorno a un tavolo e attraverso un PC sviluppare il lavoro. Pero’ quello che e’ sembrato invece e’ stato il messaggio che e’ arrivato questa email freddo, e’ arrivato il verbale dell’esecutivo”
Scusami Giovanni, il verbale non c’entra niente, tra l’altro e’ arrivato anche per errore, quel verbale e’ un verbale dell’esecutivo doveva essere mandato solo ai componenti dell’esecutivo, lasciamolo da parte.



Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

CONSIGLIERE GIOVANNI GENNARI

“Diana io vorrei che mi comprendeste, no sto facendo nessuna polémica io non sto facendo, anzi devo essere sincero il lavoro svolto fino ad ora da te, da tutto il comités, da tutti e’ perfetto, vi sto tirando le orecchie, raga’ stiamo ancora in una fase di elaborazione e ci dobbiamo un po’ romperé le scatole a farlo bene non e’ una questione di posizioni, di principio o di fazione politica ma che gli importa a uno? Nulla, cioe’ e’ quello di fare il lavoro fatto bene tutto li. Se c’e’ bisogno uno fa che cosa, l’assemblea e’ stata convocata e l’assemblea la sospendiamo e la riapriamo tra una settimana, non succede niente.”

CONSIGLIERE NERI EUGENIO

“Pero’, insomma potevate pure farvi sentire tutto qui quello che stiamo dicendo...”

i due consiglieri parlano contemporaneamente e non si capisce nulla....

CONSIGLIERE GENNARI GIOVANNI

“Neri, per favore mi faccia parlare”

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

“Io chiuderei questo discorso, anche perche’ e’ sempre lo stesso, cioe’ stiamo riportando ogni volta che andiamo a discutere una singola commissione e l’o.d.g. dell’assemblea e’ creazione delle commissioni, dicevo stiamo riportando sempre alla luce lo stesso discorso chiuso all’inizio del dibattito non e’ che allora...”

CONSIGLIERE NERI EUGENIO

“Stanno facendo melina, stanno facendo ostruzionismo, vogliono che non si lavori e’ questa la realta’, ve dico chiaro in faccia, non si e’ mai visto che chi propone una modifica quando questa viene approvata e poi la si mette ai voti e chi ha proposto la modifica vota contro, praticamente votate contro voi stessi, non si e’ mai vista questa cosa, spiegatemela.”

CONSIGLIERE GENNARI GIOVANNI

“Ma di che sta parlando.”

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

“Abbiamo modificato diverse descrizioni ed un titolo di commissione, dietro vostre proposte, abbiamo modificato diverse commissioni, rimarra’ comunque agli atti che sono state proposte da voi delle modifiche che sono state accolte, poi quelli stessi che le hanno proposte hanno votato contro, questo rimane agli atti. Il discorso e’ questo: stiamo dibattendo su questo punto che abbiamo gia’ chiuso a inizio lavori. Cioe’ il discorso del método, l’ho gia’ ripetuto varie volte, mi sono anche stancata di ripeterlo, comunque e’ un discorso che e’ stato chiaro fin dall’inizio. Mi

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

sarei aspettata, questo mi ricorda il discorso dell'approvazione del bilancio fatto in sede di assemblea di insediamento del comités, cioè io mi sarei aspettata da parte vostra, con una settimana di tempo a vostra disposizione, perché anche noi avevamo i giorni di ferie e vi rammento che l'esecutivo si è riunito il giorno 21 gennaio giorno di festa nazionale, quindi ci siamo riuniti nonostante anche noi abbiamo i nostri lavori, e le nostre cose da fare. Appena fatto questo e rielaborate le proposte ve le abbiamo mandate, io avrei gradito delle controproposte o delle risposte anche solo per dire guarda che per me le cose da definire sono troppo complesse chiedo una riunione operativa. Ma arrivare oggi in assemblea ed ogni volta che andiamo a discutere ogni singola commissione, mi venite a dire che bisognava applicare il método della riunione operativa quando dirlo oggi significa ostacolare il lavoro dell'assemblea perché avete avuto tutti questi giorni di tempo per poter fare eventuali proposte ed osservazioni, anche proporre di riunirci. Per quanto riguarda il discorso sul regolamento è molto più complesso e non avevamo un regolamento approvato, come lo abbiamo oggi e che ci dice come dobbiamo fare le cose, come dobbiamo lavorare. Si è potuta seguire quella metodologia lì della riunione previa, dopo di che ci siamo dotati di un regolamento e da quel momento si deve fare esattamente quello che il regolamento dispone, solo questo può essere il método di lavoro del comités. Vi è stato comunque mandato tutto in anticipo a tutti i consiglieri per permettervi di richiedere anche eventualmente una riunione operativa, o una chiamata collettiva, io non ho nessun tipo di problema, l'esecutivo neanche. Tutto questo non è arrivato poi oggi ritornate di continuo su un punto che non ha nulla a che vedere con l'o.d.g. Detto questo, le varie modifiche richieste da parte vostra, sono state accettate ed inserite ma una volta apportate le modifiche voi all'atto della votazione avete comunque votato contro, quindi avete votato contro anche alle vostre stesse modifiche da voi proposte, questo è un comportamento incoerente."

CONSIGLIERE GENNARI GIOVANNI

"No quello è parte per aiutare a fare dei ragionamenti. Il presupposto è uno, quello che ho detto all'inizio della conversazione quindi se tu sei convinta che noi stiamo facendo ostruzionismo fai due fatiche una di convincerti e due per toglierti il convincimento, se ne è convinto il signor Neri che noi stiamo facendo ostruzionismo convinto in asta sbagliando di grosso, poi che uno possa stare a dire io avrei gradito, be voglio dire noi abbiamo fatto....incomprensibile... del bilancio, poi forse bisogna intendersi chi deve fare cosa. L'approvazione del bilancio è una approvazione fatta all'acqua di rose non potevamo tirar su un programma perché non ci poteva essere, poi tu mi dici nella riunione iniziale bisogna farlo perché le storture italiane prevedono che se non lo mandi entro il giorno x non prendi una lira, va be stiamo nel mondo dei pagliacci, sì, però voglio dire questo, non esime dal fatto che possiamo fare un lavoro seguendo un ragionamento, una logica costruttiva e voglio dire io mi sento agghindato dallo stare in un gruppo che non vuole seguire una logica e un modello che sia il più coerente possibile tutto lì, perché devo sentirmi parlare anche che io faccio l'ostruzionismo pro domo de che?"

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

"Ti è stata richiesta la collaborazione e non l'hai data"

CONSIGLIERE GENNARI GIOVANNI

"Uno che fa una asseverazione di quel tipo deve anche avere in testa l'idea che uno ha di fare

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

ostruzionismo, ma mi faccia il piacere Neri, forse lei e' su Marte, io non lo so, ostruzionismo di che, il comités a me non interessa come non interessa ai miei compagni di viaggio, quindi si risparmi questo tipo di valutazioni noi stiamo facendo un lavoro, cercando di sviluppare un ragionamento, lo abbiamo fatto nella redazione del regolamento e tu sei testimone che forse quelli piu' incisivi e quelli piu' attivi nello sviluppare i ragionamenti nel regolamento siamo stati noi, perche' abbiamo fatto dei ragionamenti che hanno portato a fare una riunione di sette ore perche' se no non ci sarebbe stata, quindi non siamo all'ostruzionismo, siamo gente che vogliamo fare le cose fatte benevi piace, non lo so, ci vogliamo stare e be ci prendiamo le responsabilita' che ogni tanto e' difficile, non succede niente. A se me mi porti in un assemblea e me la metti li e non sono convinto stai pur certo che non trovi un sordo che ti dice si si hai capito. Perche' il signor Gennari o il signor pinco pallonon e' cosi, si vogliamo discutere, vogliamo approfondire soprattutto in questa fase che e' la fase di organizzazione del comités, perche' le commissioni sono la base dell'azione del comités. Poi se vuoi andaré avanti perche' addirittura mi dici io avrei gradito, avrei pensato, noi stiamo apportando delle idee in una fase ora che siamo non stiamo votando le commissioni no perche' non siamo d'accordo che esista quella commissione ma vi stiamo dicendo che bisogna definiré il método il modello e la fisionomia del comités. Tutto li, non stiamo dicendo altro, perche' se le mandi in giro cosi la gente capisce male e capisce meno anche la persona che fa parte della commissione. Che poi tra l'altro non ha niente dietro, non ha una struttura quindi, quindi vogliamo dedicarci a crearla? Domando io, allora facciamo tutte le belle commissioni un bel titolo che poi non combina una mazza, nulla perche' non e' in grado di fare nulla perche' il 99% delle persone ha degli impegni, ha del lavoro e ci sono quelli che non sanno fare niente. Quindi se riusciamo a creare una struttura organizzata forse riusciamo a portare avanti delle idee forse, no, voglio dire."

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

"Adesso per i prossimi interventi, l'avevo gia' chiesto prima pero' ora lo ripeto, per favore interveniamo solamente in relazione al discorso delle commissioni perche' stiamo tornando troppe volte sullo stesso tema, le funzioni e la struttura del comités, questi li definisce la legge e lo sappiamo non c'e' nessuna organizzazione dietro, noi dobbiamo fare le commissioni proprio per permettere al comités di lavorare per cui andiamo a fare queste commissioni e poi successivamente le andiamo anche a costituire con i membri che ne faranno parte, sperando nella collaborazione di tutti e quindi non in un ostruzionismo che non permetta di crearle e quindi di andaré avanti. Eravamo rimasti a Rete e contatti con il territorio, ed eravamo rimasti all' intervento del consigliere Bellinato che diceva di concordare con l'idea di posporre la creazione a una prossima volta. Corretto? In una prossima occasione, perfetto, quindi in base a queste osservazioni, se non ci sono altri pareri procediamo a votare se rimandare la costituzione della commissione Rete e contatti con il territorio o no, ci sono altri pareri? No"

RISULTATI DELLA VOTAZIONE

FAVOREVOLI 10 CONTRARI 0 ASTENUTI 0

DELIBERA

L'Assemblea del Com.It.Es. di Santo Domingo, riunitasi il giorno 1 (uno), del mese di febbraio 2022(duemilaventidue), delibera, con dieci voti a favore, zero voti contro, di posporre la costituire la commissione di lavoro denominata

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

“RETE E CONTATTI CON IL TERRITORIO”.

“Passiamo alla commissione successiva, GIOVANI SPORT E TEMPO LIBERO, ci sono pareri, osservazioni, richieste di modifica? Non c'è nessuno intervento quindi si passa al voto;”

RISULTATI DELLA VOTAZIONE FAVOREVOLI 6 CONTRARI 4 ASTENUTI 0

DELIBERA

L'Assemblea del Com.It.Es. di Santo Domingo, riunitasi il giorno 1 (uno), del mese di febbraio 2022(duemilaventidue), delibera, con sei voti a favore, quattro voti contro, di costituire la commissione di lavoro denominata

“GIOVANI SPORT E TEMPO LIBERO”.

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

“La Commissione Giovani Sport e tempo libero è approvata così come descritta dal verbale dell'esecutivo. Prossima commissione: Promozione Aziende Italiane, su questa commissione c'è una precisazione da fare, perché, a differenza delle altre, questa commissione è stata proposta ed approvata dall'esecutivo solamente come titolo, perché l'esecutivo ha ritenuto opportuno inserirla nelle sue proposte per la tematica importante e nello stesso tempo ha deciso di lasciare ampio spazio ai consiglieri per formulare la sua descrizione senza decidere, ma, soprattutto considerando che tra i consiglieri proveniente dalla lista n 1 ed anche dalla n 3, sono presenti vari imprenditori ed anche altre figure che sono vicine al mondo dell'imprenditoria. Pertanto il giorno 24 gennaio, quando vi ho inviato la email con il documento delle commissioni prodotte dall'esecutivo, insieme alla richiesta di cooperare presentando eventuali proposte e modifiche, vi ho anche chiesto di inviarmi le vostre eventuali proposte per descrivere questa commissione Promozione Aziende Italiane sempre seguendo quello che è il modello utilizzato per le altre, ovvero: associare al nome della commissione un'area di competenza e le funzioni della commissione stessa, quindi in merito a questa richiesta provvediamo in questa sede a sviluppare la descrizione. Per iniziare, avendo ricevuto via email una proposta di descrizione da parte del Vicepresidente Giuseppe Visca lo invito, gentilmente, ad illustrare all'assemblea, la sua proposta, però, prima vorrei chiarire un punto che ritengo molto importante, Giuseppe, nella tua proposta che hai inviato a tutti i consiglieri hai inserito nel nome che ricordo è Promozione Aziende Italiane, hai inserito “rapporti con le istituzioni pubbliche locali”, che non era compreso nel titolo approvato dall'esecutivo, quindi in questo momento in cui ciò che dobbiamo fare è sviluppare la descrizione di questa commissione dedicata alla promozione delle aziende italiane andremo a definire quelle che sono le competenze di questa commissione solo sulla base del nome che è stato approvato dall'esecutivo, cioè unicamente in relazione agli obiettivi e le tematiche strettamente circoscritte a quella che è la promozione delle aziende italiane perché sulla base di questa tematica che l'esecutivo ha approvato questa commissione e non con l'inserimento di altre tematiche si va a creare un misto con diverse commissioni e si dovrà accorparsi con un'altra commissione, pertanto per il momento discutiamo sulle tematiche strettamente circoscritte alla promozione delle aziende italiane approvata dall'esecutivo, escludendo i rapporti con le istituzioni pubbliche locali che è completamente un'altra cosa, e non è pertinente al tema Promozione aziende italiane. La parola al Vicepresidente G. Visca.”

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

VICEPRESIDENTE GIUSEPPE VISCA

“Io trovo alquanto strano esercitare una attività contraria a quella che la volontà di un membro dell'assemblea per esercitare la sua funzione ed esprimere quelle che sono i propri principi e i propri valori se la mia volontà viene automaticamente bloccata mi da adito a mettere in interpretazione che manca la volontà di prendere in considerazione quella che è la mia istanza, devo dire che è vero che la proposta della commissione però se andiamo a vedere i verbali dell'esecutivo io avevo anche parlato di quelli che erano i rapporti con le istituzioni pubbliche locali e allora la proposta della commissione contempla le aziende e i rapporti allora...”

PRESEDENTE DIANA SPEDICATO

“No, nell'ambito della delibera dell'esecutivo, scusami Giuseppe, dobbiamo chiarire perché gli altri consiglieri non erano presenti a parte Licia ed Eugenio, alla riunione dell'esecutivo tu hai parlato di rapporti con le autorità locali così come fanno tutte le commissioni nel loro ambito di interesse hanno rapporti con le istituzioni locali perché è normale che sia così, però la commissione che è stata approvata dall'esecutivo è la commissione Promozione Aziende Italiane.”

VICEPRESIDENTE GIUSEPPE VISCA

“Io propongo allora all'assemblea Aziende Italiane rapporti con le istituzioni pubbliche locali lo propongo.”

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

“Però Giuseppe guarda quando uno vuole proporre una nuova commissione ed in questo caso sarebbe proporre una nuova commissione”

VICEPRESIDENTE GIUSEPPE VISCA

“Io propongo allora all'assemblea Aziende italiane e rapporti con le istituzioni pubbliche locali lo propongo.”

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

“Però Giuseppe guarda quando si vuole proporre una nuova commissione ed in questo caso sarebbe proporre una altra commissione...”

VICEPRESIDENTE GIUSEPPE VISCA

“Non è proporre una nuova commissione, è una integrazione alla dicitura di apertura di cappello con una aggiunta non è che voglio cambiare, scusami non cerchiamo di modificare quella che è la realtà dei fatti dico solamente che nello specifico pongo all'attenzione dell'assemblea la possibilità di mettere insieme a sostegno alle aziende italiane i rapporti con le istituzioni pubbliche locali e dico il perché. Allora io ho mandato la mia nota a tutti i membri dell'assemblea e penso

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

che tutti ne abbiate avuto tempo di prenderne visione. Questa nota nasce da quello che la volonta' dei singoli regolamenti e singoli programmi che sono stati presentati agli elettori nelle elezioni del comités e mi riferisco specificamente alla mia lista nell'ultima pagina l'ottava, viene appunto specificato quelli che sono i rapporti con le aziende italiane ed i rapporti con le istituzioni locali pubbliche. Non ho inventato niente, mi sono attenuto scrupolosamente a quello che era una indicazione e una volonta' proposta dalla mia lista elettorale per adempiere detriminati argomenti. Devo dire che su questo tipo di iniziariva anche le altre liste piu' o meno, hanno manifestato la medesima cosa."

MODERATORE:

"faccio presente al consigliere Visca che ha superato i tempi."

VICEPRESIDENTE GIUSEPPE VISCA:

"scusa Neri sei moderatore allora modera e non disturbare, per cortesia non ho finito, mi togliete la parola?"

PESIDENTE DIANA SPEDICATO

"Stiamo seguendo una regola che riguarda la moderazione degli interventi per la quale c'e' un tempo limite di tre minuti per ogni intervento."

VICEPRESIDENTE GIUSEPPE VISCA

"Mi toglì la parola allora per queste ragioni, va bene, prendo atto, non mi hai permesso di esprimere quello che era la mia volonta'."

PESIDENTE DIANA SPEDICATO

"Scusami Giuseppe non vorrei toglierti la parola, pero' purtroppo tutti quanti ci stiamo attenendo a questa regola, quindi non vorrei essere ingiusta nei confronti degli altri consiglieri, la parola al consigliere Tancredi Sponchia, ricordo che quando si vuole proporre una nuova commissione o da accorparne una ad un'altra, creandone una nuova, puo' proporlo Il Presidente, l'Esecutivo o 1/3 dei consiglieri quindi 4 consiglieri come da regolamento, quindi queste sono le modalita' con le quali si puo' introdurre una nuova commissione all'interno della lista di quelle gia' approvate in assemblea, passo la parola a Tancredi."

VICEPRESIDENTE GIUSEPPE VISCA

"Non siamo in tribunale, non giochiamo, per piacere, su, siamo nel comités, su cerchiamo di essere un pochino piu' elastici e vedere quelle che sono le cose nella realta' e rispettare la volonta' di un consigliere....poi le voci della Presidente e del Visca si sovrappongono e non capisce fino a quando si ode di nuovo una sola voce, quella di Visca che dice: "se qui si vuole fare una gestione presidenziale io non sono d'accordo la gestione presidenziale in cui mi viene dettato tutto quello che devo eseguire."

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

“Questa e’ semplicemente una gestione come da regolamento approvato da tutti lei compreso consigliere Visca ha votato per la sua applicazione. La parola a Tancredi.”

CONSIGLIERE SPONCHIA TANCREDI

“Volevo solamente aggiungere una cosa: la promozione di aziende italiane nel contesto del comités, secondo me non e’ forse il titolo giusto per questa commissione, in quanto l’autorita’ competente e’ la camera di commercio, dunque se il comités deve avere una funzione e’ quella di avere un collegamento con questo ente, per aumentare la visibilita’ delle aziende italiane locali e per promuoversi nel paese, questa la mia opinione seguendo sempre una logica che avevo detto fin dall’inizio, pero’ che adesso e’ stata messa in discussione da De Marco, perche’ adesso abbiamo una situazione che non possiamo esporci se non con l’autorita’ consolare e dunque, bisognerebbe forse rivedere un po’ di cose per stabilire un criterio lineare dove tutti siamo d’accordo, noi, l’autorita’ e sempre all’obiettivo di portare un aiuto alla comunita’ italiana nella RD.”

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

“Prego Consigliere Giovanni Gennari”

CONSIGLIERE GIOVANNI GENNARI

“No piu’ o meno l’intervento che ha fatto Tancredi pero’ aggiungo a titolo di pura ordine dei lavori che la posizione del dr Visca e’ corretta nel senso che lui non sta chiedendo eventualmente di aggiungere un altra commissione nuova, stava dando delle indicazioni come nominare, come variare una dicitura puntuale, quindi stiamo attenti Dianaa creare delle frizioni inutili ecco, io credo che siamo tutti qua con l’idea di collaborare di portare a casa un risultato che sia un risultato davvero egregio non cadiamo.....delle formalita’ che poi un po’ di elasticita’ dobbiamo trovarla.”

CONSIGLIERE FLAVIO BELLINATO

“Propongo di posporre la descrizione di questa commissione ed anche la riformulazione del nuovo nome per una prossima assemblea.”

VICEPRESIDENTE GIUSEPPE VISCA

“Allora visto che non ho potuto esporre prima quello che era la mia volonta’ con la commissione attraverso la costante collaborazione con ditte private sviluppera’ le iniziative gia’ presenti sul territorio con particolare attenzione alla valutazione del made in Italy, sviluppando specifici programmi e programmazione di iniziative e progetti specifici di particolare importanza per la comunita’ italiana congiuntamente con l’autorita’ consolare, la camera di commercio, art.2 comma 3 art 3 della legge 23 X 2003, previa intesa con l’autorita’ consolare presentera’ istanze della comunita’ italiana dinanzi le autorita’ locali, cosi come previsto dalla normativa vigente. Tali istanze saranno il risultato delle richieste manifestate dai cittadini stessi, cio’ sara’ possibile attraverso appositi incontri con le diverse comunita’ italiane presenti nel territorio. Questa era la

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

mia proposta”

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

“Proprio sulla base di quello che hai appena letto Giuseppe, ho fatto l’osservazione che ho fatto prima, adesso sei andato piu’ nello specifico, quindi e’ evidente che qui ci sono due tematiche che sono totalmente slegate l’una dall’altra: una e’ quella del primo paragrafo che tu hai lettoriguardo la promozione delle aziende italiane, mentre, il secondo paragrafo che tu hai lettoriguarda i rapporti con le istituzioni da parte di eventualmente un altra commissione perche’ sono due tematiche slegate, tu parli delle istanze presentate dalla comunita’, il comitato porta avanti le istanze presentate dalla comunita’ quindi questa cosa qui non rientra assolutamente nella tematica di promozione delle aziende italiane che e’ stata approvata dall’esecutivo. Grazie adesso alla tua descrizione si e’ capito perfettamente quello che io accennavo prima, quando dicevo che il nome e’ stato modificato integrando due realta’ che non hanno nulla a che vedere l’una con l’altra, come esecutivo noi abbiamo approvato Promozione Aziende Italiane, quindi la tematica e’ quella, adesso se tu mi porti avanti che il e’ comités che deve portare avanti le istanze dal parte della comunita’ alle istituzioni in questo senso stiamo trattando tutta un’altra tematica e la stiamo inserendo in una commissione nella quale pero’, questa tematica, non e’ atinente, a questo mi riferivo prima quando ho detto che per la creazione di un altra commissione ci sono destinati altri canali senza voler creare uno scompiglio in questo senso, pero’ nel caso in cui fosse necessario creare un’altra commissione del genere va seguito il percorso stabilito dal regolamento.”

VICEPRESIDENTE GIUSEPPE VISCA

“Volevo ribadire che nel momento in cui si e’ discusso su questo specifico argomento nell’esecutivo, avevo portato all’attenzione dei presenti che erano determinate situazioni che si potevano verificare, mettiamo il caso che la commissione lavoro della camera dei deputati del senato della RD decida di prendere determinati provvedimenti che vanno contro gli interessi delle aziende italiane, noi abbiamo la necessita’ di essere rappresentati perche’ abbiamo per legge l’articolo 2 che stabilisce appunto la possibilita’ di agire nei confronti delle autorita’ locali nelle rispettive istanze a difesa degli interessi delle aziende italiane.”

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

“Ritengo sia il caso di proporre di posporre la creazione di questa commissione, nel momento in cui ci siano pareri unanimi per la sua creazione. Mettiamo ai voti.”



RISULTATI DELLA VOTAZIONE

FAVOREVOLI 10 CONTRARI 0 ASTENUTI 0

DELIBERA

L’Assemblea del Com.It.Es. di Santo Domingo, riunitasi il giorno 1 (uno), del mese di febbraio 2022(duemilaventidue), delibera, con dieci voti a favore, zero voti contro, di posporre la costituire la commissione di lavoro denominata “PROMOZIONE AZIENDE ITALIANE”.



Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

“Rimane solamente una commissione, la commissione ad hoc per l'eventuale utilizzo della vecchia sede dell'ambasciata come sede del comités. Ci sono pareri proposte richiesta in merito?”

CONSIGLIERE GIOVANNI GENNARI

“Sì, per la solita ragione, abbiamo affrontato questo tema specifico, non specifico questo ma in generale, di quelli che sono i problemi quando stavamo creando il regolamento, avevamo detto che si creano le condizioni delle prerogative del comités tutte quelle commissioni che possono essere considerate opportune, la persona che propone un nuovo progetto deve procurare, fornire per lo meno un memorandum per spiegare quale è l'idea da attuare, nel caso specifico mozioni sulle idee della commissione che viene proposta, il comités per lo meno, parlo per me, immagino che altri membri come me non hanno nessuna idea, quindi non faccio una analisi di merito ma dico essendo che non conosco niente. Prima di comporre una commissione credo che il comités deve presentare un quadro dell'idea e a quel punto se il comités considererà opportuno lavorare su quell'ipotesi creerà una commissione ad hoc che si incaricherà di fare le attività necessarie per addivenire al progetto. In questo momento io non ho, salvo quanto annunciato nelle tre righe della commissione è un progetto come ristrutturare una casa, non ci sono elementi per configurare secondo me una nuova commissione. Invito chi ha giudicato questa possibilità interessante a predisporre un documento che presenti l'idea di massima sulla quale eventualmente la commissione si impegnerà, quindi per me ora non ci sono le condizioni per creare la commissione. Il comitato non ha ricevuto nessun documento sul progetto, quindi quando ne avremo uno, magari anche di un esperto esterno potremo fare la commissione.”

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

“Tenete presente che l'ordine cronologico in cui si fanno le cose è esattamente l'inverso da quanto affermato nell'ultimo intervento, cioè prima si compone la commissione essendo emerso che questo è un tema di interesse, dopo di che la commissione prepara una valutazione, una analisi e la presenta all'assemblea e non il contrario. C'è un interesse di valutare una fattibilità eventualmente di fare le sue valutazioni, vorrei solamente chiarire questo: l'ordine temporale degli eventiche è diverso da quello... si inserisce Gennari e dice “non sto parlando del progetto, sto parlando dell'idea io non so di che idea stiamo parlando”

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

“Abbiamo ascoltato il tuo intervento adesso, non funziona così, cioè dobbiamo intervenire ordinatamente, uno alla volta, a seconda dei tempi previsti, e non fare un contraddittorio fra di noi, quindi l'idea è stata espressa così come è, presa dalle idee esternate dai consiglieri nelle riunioni passate, è stata espressa nel documento di proposta che è stato inviato il giorno 24 gennaio, quello a cui stiamo facendo riferimento in tutta l'assemblea e visto che non lo avete nemmeno letto ve ne riferisco il sunto: la commissione ex sede dell'ambasciata è una commissione ad hoc, quindi una commissione specificatamente creata per quel progetto specifico, appositamente per seguire il progetto relativo alla ex sede dell'ambasciata, si occupa di verificare la fattibilità della ristrutturazione della sede stessa, con l'obiettivo che possa diventare una base comune per ospitare diverse realtà senza scopo di lucro, dedicate alla comunità italiana in RD, tra le quali il comités di

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

SD. Questa descrizione generica presuppone una fase di valutazione, di studio, di presentazione di un progetto dopo di che approvazione e quant'altro, ma la devi fare, prima si crea la commissione e questa fa questo lavoro, se c'è l'interesse, ovviamente viene approvata dall'assemblea, noi siamo qua per questo, dopodiché presenta il progetto all'assemblea, si mette ai voti, si valuta si modifica. Quindi la formazione della commissione e' il primo step di questo percorso"

CONSIGLIERE FLAVIO BELLINATO

"Rileggendo la descrizione della commissione vorrei proporre una modifica nella parte finale " si occupa di verificare la fattibilità della ristrutturazione della stessa con l'obiettivo che possa, ed io qui concluderei dicendo, ospitare il comités di SD. Non capisco perché alludere alle altre realtà in questo nostro progetto, anche perché ci sta che lo Stato italiano voglia utilizzare la struttura per altre cose, qualsiasi altra attività che abbia a che vedere con l'ambasciata, insomma io toglierei che la questione riguarda anche realtà senza scopo di lucro. Troppo generico."

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

"Ci sono altri pareri?"

CONSIGLIERE GIOVANNI GENNARI

"Io ribadisco che non sono d'accordo sulle modalità, io non ho detto che debba essere fatto prima un progetto per fare una commissione, non ho detto questo, ho detto che deve essere presentata una idea strutturata, quindi tre righe che ai consiglieri possa dare una informativa puntuale dopo di che si crea la commissione che farà tutti i passaggi per confermare la fattibilità etc. Cioè si sta facendo una commissione di non c'è un'idea per metterci dentro bene non si sa. Vogliamo dare una idea puntuale e poi fate la commissione, no? Tu hai mandato una comunicazione all'ambasciata hai chiesto se si potevano utilizzare quei locali. Siccome quelli dell'ambasciata hanno meno idee di te, di me, di tutti noi, proprio non hanno idea di nulla tanto che si lanciano in progetti fantomatici di fare nuove ambasciate senza spiegarne la logica, poi ne parliamo nei termini liberi, diciamo se c'è qualcuno di voi, immagino ci sia nel vs gruppo chi ha visto in quell'ipotesi, un progetto interessante, lo rappresenti all'interno del comités per capire di cosa stiamo parlando, dopodiché ci muoviamo. Tu hai mandato la lettera all'ambasciata guarda che noi vogliamo fare qualcosa, poi glielo dovrai spiegare quello che hai in testa. Se tu non rappresenti l'idea all'interno del comités, andiamo sul concetto che citava prima Visca uno fa quello che vuole e poi te lo mettono lì, secondo me nel comités ci sono dei talenti che possono dare una spiegazione nella fase concettuale, poi volete farla direttamente, fatela così domani a me viene in mente che c'è l'idea di fare un impianto di coltura facciamo la commissione, un minimo di presentazione io non l'ho visto, cioè non la vedo, nelle tre linee della commissione poi vedete voi."

CONSIGLIERE NERI EUGENIO

"La lettura della descrizione di questa commissione mi è sembrata esaustiva, nel senso che racchiude lo scopo per il quale viene creata la commissione stessa cioè: valutare se è possibile usare quei locali come sede del comités e verificare la disponibilità dell'ambasciata in questo senso. Sarà poi la commissione stessa a dover valutare gli elementi relativi alla fattibilità e a sottoporli all'approvazione dell'assemblea. Non vedo come non si comprenda un concetto così

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

elementare se non per partito preso.”

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

“Ribadisco che e' la commissione che deve sviluppare l'idea e non il contrario, io rileggo la descrizione con le modifiche proposte dal consigliere Bellinato, questa e' una commissione ad hoc appositamente creata per seguire il progetto relativo alla ex sede dell'ambasciata e si occupa di verificare la fattibilita' della ristrutturazione della stessa, con l'obiettivo che possa ospitare il comités di SD.”

CONSIGLIERE NERI EUGENIO

“Mi sembra che anche se in maniera stringata, pero', ci si aquello che il collega consigliere chiede di sapere, oppure non lo so se vuole anche sapere quanti mattoni ci vogliono, quanti quintali di cemento e via dicendo. La commissione deve verificare presso il ministero se e' possibile utilizzare questa struttura come sede del comités di SD, e' anche una cosa abbastanza qualificante...il consigliere Gennari obietta qualcosa interrompendo il consigliere Neri il quale dice, rivolto al Gennari: se lei mi fa queste obiezioni sa bene di cosa stiamo parlando. Il consigliere Gennari insiste nell'intervenire ed interrompe di nuovo Neri”

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

“Scusami Giovanni, pero' sono due interventi per ogni tema e diciamo che la tua idea l'hai esposta in maniera completa passiamo quindi a mettere ai voti la creazione di questa commissione ad hoc che si deve incaricare di questo progetto ex sede dell'ambasciata.”

RISULTATI DELLA VOTAZIONE

FAVOREVOLI 6 CONTRARI 4 ASTENUTI 0

DELIBERA

L'Assemblea del Com.It.Es. di Santo Domingo, riunitasi il giorno 1 (uno), del mese di febbraio 2022(duemilaventidue), delibera, con dieci voti a favore, zero voti contro, di costituire la commissione di lavoro ad hoc denominata

“commissione ad hoc per la valutazione dell'utilizzo dei locali della vecchia ambasciata come sede del comités di Santo Domingo”.

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

“A questo punto, chiusa la parentesi della parte delle proposte presentate dall'Esecutivo, chiedo ai consiglieri se hanno delle proposte di commissioni da presentare, sempre conforme al regolamento. Nessun intervento, quindi questo significa che da parte dei consiglieri non vengono presentate all'assemblea delle proposte di commissioni da creare all'interno del comités. Chiuso questo punto all'ordine del giorno, passiamo al successivo, varie ed eventuali, chi ha qualcosa da trattare puo' intervenire.”

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

CONSIGLIERE GIOVANNI GENNARI

“Posso parlare? A me e' arrivata una email dalla fondazione Raffaello Sanzio di Ruth Palermo, credo sia arrivata anche a te”

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

“quando e' arrivata?”

CONSIGLIERE GIOVANNI GENNARI

“oggi alle due e venti”

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

“a va bene, quindi non l'ho vista”

CONSIGLIERE GIOVANNI GENNARI

“l'ha mandata a me per conoscenza e poi all'esecutivo dove propone una soluzione per gli uffici del comités che sarebbe da valutare, Diana se la vuoi condividere per valutare.”

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

“Io non l'ho neanche vista, se ho capito bene e' arrivata oggi solo una ora prima dell'assemblea, giusto?”

CONSIGLIERE LICIA COLOMBO

“Anche se l'offerta fosse vantaggiosa non siamo in grado di erogare fintanto che non ci verranno assegnati i fondi richiesti ora in casa il comités ha zero quindi si deve aspettare.”

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

“Eventualmente se ne parlera' nella prossima assemblea. Prossimo tema la parola al consigliere Scerra.”

CONSIGLIERE MASSIMILIANO SCERRA

“Si volevo dire una cosa, magari chiarire il fatto se qualcuno pensa che vogliamo fare ostruzionismo, e' vero, abbiamo proposto delle variazioni a delle commissioni che sono state accettate e poi abbiamo votato contro, e' vero, ma perche', perche' come abbiamo detto prima puo' essere che dovevamo scriverci comunicarci, non lo abbiamo fatto, quindi e' passato, abbiamo sbagliato, non abbiamo sbagliato, abbiamo male interpretato, tutto quello che volete, pero' comunque non lo abbiamo fatto, al non averlo fatto e anche avendo, parlo per me, gli altri che hanno votato come me contro delle commissioni per i motivi espressi, pensiamo che si debbano formulare un po' di piu', ci si deve prendere un po' piu' di tempo per scambiare delle idee tra di



Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

noi e avere le idee piu' chiare su quello che vogliamo fare e come lo vogliamo fare. Pero' il fatto che, come diceva Visca prima, il fatto che abbiamo il diritto di non votare qualcosa di cui non ci sentiamo sicuri non significa che siamo facendo ostruzionismo tutto qua.

CONSIGLIERE TANCREDI SPONCHIA

“Volevo solo mettere a verbale che dovremo gia' cominciare a pensare al veicolo giuridico di una associazione senza scopo di lucro, il diritto dominicano per metterci in condizioni di poter lavorare in territorio dominicano, non so cosa ne avete pensato nell'esecutivo, se avete pensato a questo, o se vogliamo avanzare con associazione, creare una associazione dominicana.”

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

“Per il momento l'esecutivo ha presentato le proposte che avete visto e come gia' detto l'assemblea era aperta ad eventuali proposte di altre commissioni. Adesso sentiamo anche gli interventi degli altri. Prego Flavio Bellinato.”

CONSIGLIERE FLAVIO BELLINATO

“Io vorrei portare all'attenzione del comitato completo che in data 15 gennaio abbiamo ricevuto una email da parte del vice segretario generale del CGIE il quale e' colui che preside le sedute dell'America Latina, questa email e' stata inviata a tutti i comités dell'America Latina, ci e' arrivata anche la risposta del Dr Taborri consigliere delegazione capo ufficio 1 che aveva inviato a sua volta un quesito, presentato dal consigliere Arcobelli nel CGIE, in merito all'interpretazione ed applicazione della norma che stabilisce quale sia il numero dei membri appartenenti all'esecutivo del comités. In base alle interpretazioni della normativa, che sono state inviate ai consolati prima della riunione di insediamento e' evidente che e' stato commesso un errore, un errore in buona fede perche' nessuno di noi se ne era accorto ed evidentemente, se c'e' stato un quesito inviato al ministero da un consigliere CGIE e' una confusione che e' sorta in diversi comités, apro e chiudo parentesi, nel comités di Panama i membri erano 4, quindi abbiamo un esecutivo composto da 4 membri del comitato quando invece dovrebbe essere composto da 3 persone. Questa email e' arrivata a tutti dal presidente che l'ha inoltrata a tutti i membri del comitato secondo me la cosa va trattata.

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

“Si prima di inviarla mi sono resa conto che era un chiarimento del ministero e l'interpretazione corretta della legge e' quella di un esecutivo composto da 3 membri e non 4, come erroneamente diversi comités hanno interpretato, quindi sarebbe da mettere ai voti in questo senso da parte dell'assemblea la decisione di ridurre il numero dei membri dell'esecutivo da 4 a 3, per rispondere a quella che e' la vera interpretazione e quindi rimanere nell'ambito della legalita', questa sarebbe da mettere ai voti.”

CONSIGLIERE FLAVIO BELLINATO

“L'esecutivo puo' anche mettere al'o.d.g. della prossima assemblea la modifica a meno che no la si voglia fare adesso, ma vedo che non ci siamo tutti quanti, chiedo un po' il parere di tutti voi.”

Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

“E’ ma siamo in 10, qualcuno ha qualche considerazione in merito?”

CONSIGLIERE MASSIMILIANO SCERRA

“Io ho una domanda, quali sarebbero le problematiche di non farlo?”

CONSIGLIERE FLAVIO BELLINATO

“La problematica di non farlo, qui la email dice: “ le decisioni finali al riguardo sono assunte in autonomia da ciascun comitato, l’autorità consolare ha il compito di far notare se una delibera si discosta dal dettato normativo, ma il comitato può comunque decidere di agire autonomamente, resta la possibilità di fare ricorso alla giustizia amministrativa, ma questo non è possibile per l’autorità consolare” poi la email prosegue. Chiaro che io dubito che qualcuno presenti un ricorso dinanzi all’autorità amministrativa, però in sede di insediamento si è parlato di un candidato non eletto che ha presentato ricorso al TAR del Lazio, per altre ragioni, quindi siccome la stessa persona è arrivata seconda in quella lista un domani lui potrebbe anche entrare nel comitato e potrebbe dire: ma questa cosa qua è irregolare presento un ricorso cioè questo è il rischio, è un rischio minimo, però io vorrei capire cosa vuol fare il comitato, cioè capire un po’ da tutti voi qual’è il vostro parere, perché ci è stata mandata una segnalazione, non solo a noi, bensì a tutti i comitati di America Latina e insomma capire cosa vogliamo fare al riguardo.”

CONSIGLIERE GIOVANNI GENNARI

Flavio puoi rileggere perché non l’ho sentito bene

CONSIGLIERE FLAVIO BELLINATO

“rilegge il messaggio email ricevuto il 11.01.2022”.

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

“Ci sono altri interventi?”

CONSIGLIERE TANCREDI SPONCHIA

“Con i rapporti con l’ambasciata come stiamo, ci sono tante domande, tante cose da imparare ancora, siamo tutti nuovi con il discorso del consolato, avete già pensato chi sarà la o le persone che faranno da tramite con l’ambasciata?”



PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

“Per esempio, tra le varie commissioni proposte oggi dall’esecutivo c’era la famosa commissione Diritti civili e rapporti con l’autorità consolare, tra gli altri compiti appunto quello al riguardo dei vari servizi che l’ambasciata offre doveva essere l’organo preposto, ovviamente sempre con la supervisione del presidente, come per tutte le commissioni, comunque l’idea è questa cioè ogni



Comitato degli Italiani all'estero di Santo Domingo

commissione sulla base degli argomenti da trattare, può il presidente della commissione con in copia al presidente del comités gestire i rapporti con l'autorità consolare, ma la formazione di questa commissione per il momento l'abbiamo rimandata data da destinarsi in una futura assemblea, per il momento da questo punto di vista abbiamo una mancanza e vedremo di volta in volta come gestire queste mancanze. L'idea delle commissioni è proprio questa, cioè sapere esattamente chi fa cosa, creare dei gruppi di lavoro che si sappia quali obiettivi e funzioni hanno, era questa l'idea, perché urge, visto che il comités c'è e dobbiamo renderlo operativo nel miglior modo possibile. Per il momento è in pausa perché è stato votato contro, per il momento non c'è."


CONSIGLIERE EUGENIO NERI

"Siccome siamo in un momento di interregno, non c'è una commissione dedicata al tema, però non è esatto dire che non ci sia chi se ne occupa poiché la legge attribuisce al presidente la rappresentanza politica e legale del comités, quindi alla fine Presidente ti dovrai sacrificare fintanto che non ci sarà, da parte di tutto il comités una soluzione come quella prospettata e respinta. Non è che non ci sia nessuno, la legge attribuisce questi precisi compiti al presidente."

PRESIDENTE DIANA SPEDICATO

"Ringrazio tutti i partecipanti e dichiaro chiusi i lavori di questa assemblea."

Nessuno chiede la parola, quindi, la Presidente alle ore 19.10 del giorno uno (01) del mese di febbraio duemila-ventidue (2022), dichiara i lavori chiusi.



Eugenio Neri

Segretario Esecutivo Com.It.Es. Santo Domingo



Diana Spedicato

Presidente Esecutivo Com.It.Es. di Santo Domingo